



LICEO CLASSICO STATALE GIOSUÉ CARDUCCI - MILANO

Via Beroldo, 9 - 20127 Tel. 022847232 / Via Demostene, 40 - 20128 Tel. 0236554629

mipc03000n@istruzione.it; mipc03000n@pec.istruzione.it

MIPC03000N - Cod.fiscale 80126650151

www.liceoclassicocarducci.edu.it

Prot. n° 1662 del 15/5/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017
e art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n° 45 del 9/3/2023



Classe V sez. B

Anno Scolastico 2022/2023

INDICE

PRESENTAZIONE DEL LICEO

Piano dell'Offerta formativa

Presentazione della scuola e del percorso di studi

Profilo educativo, culturale e professionale del liceo classico (PECUP) e quadro orario delle discipline

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO

Continuità dei docenti nel consiglio di classe

Competenze trasversali raggiunte dalla classe anche in riferimento all'educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA. Percorsi e attività svolti

Altre attività/progetti curricolari ed extracurricolari, uscite didattiche, viaggi e visite d'istruzione

UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVILUPPATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO IN USCITA

PERCORSI DISCIPLINARI

MODULI DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL

Certificazioni linguistiche conseguite

GARE, CONCORSI E CERTAMINA

VALUTAZIONE E RECUPERO

Verso l'Esame di Stato

Simulazione delle prove d'esame

ALLEGATI

- 1. Quadro orario e profili delle competenze in uscita*
- 2. Competenze trasversali raggiunte dalla classe*
- 3. Traguardi e programmazione per l'insegnamento di Educazione civica*
- 4. Griglia di valutazione per l'Educazione civica*
- 5. Scheda presentazione e valutazione al rientro da esperienza PCTO*
- 6. Griglie di valutazione delle prove d'esame*
- 7. Testi delle simulazioni delle prove d'esame*

PRESENTAZIONE DEL LICEO

[Il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo](#)

link al sito web della scuola

Allegato 1

Presentazione della scuola e del percorso di studi
Profilo educativo, culturale e professionale del liceo classico (PECUP)
Quadro orario delle discipline

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO

La classe VB, composta da 24 studenti, di cui 17 femmine e 7 maschi, ha sostanzialmente mantenuto la sua fisionomia nel corso del triennio, con pochissime variazioni (un trasferimento ad altro istituto nel IV anno e un ingresso da altra regione in V anno). La classe ha pertanto consolidato buone relazioni al suo interno, con una positiva disponibilità alla collaborazione fra compagni, anche nei lavori di gruppo. Numerosi sono invece stati i cambi di docenti nel corso degli ultimi tre anni, con la conseguenza di alcune difficoltà per gli studenti ad adeguarsi alle differenti metodologie di lavoro. Tuttavia si segnala da parte della classe un atteggiamento di correttezza e dialogo con tutti i docenti.

Sul piano didattico, l'attenzione non è sempre stata costante durante l'attività in classe e l'atteggiamento degli studenti, sempre corretto, non è stato però particolarmente propositivo. Significativi miglioramenti si sono tuttavia evidenziati durante questo ultimo anno, con una progressiva assunzione di responsabilità del proprio ruolo di studente da parte dell'intera classe. Si segnala altresì come un gruppo significativo di studenti e di studentesse abbia sempre studiato con serietà per l'intero triennio, in un corretto dialogo educativo e didattico con i docenti, sia nelle consegne a casa sia nelle attività in classe.

La classe, a causa della emergenza pandemica, non ha potuto svolgere l'attività di stage linguistico prevista nel PTOF al quarto anno.

Anche in conseguenza della pandemia, sono emersi o si sono acuiti casi di disagio psicologico che hanno influito sulla frequenza e sul profitto di qualche studente; il Consiglio di Classe ha attivato tempestivamente tutte le misure e le strategie previste dal PTOF, in conformità con le certificazioni acquisite, permettendo a tutti di conseguire almeno gli obiettivi minimi e di verificarne l'acquisizione. La documentazione è contenuta nell'Allegato A unito in forma riservata al presente Documento.

CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL CONSIGLIO DI CLASSE

	<i>a.s. 2020/2021</i>	<i>a.s. 2021/2022</i>	<i>a.s. 2022/2023</i>
Lingua e letteratura Italiana	Viviana Randazzo/ Deborah Cuvello	Chiara Ferraresi	Daniele Pertici
Lingua e cultura latina	Viviana Randazzo/ Deborah Cuvello	Emilio Brambilla	Emilio Brambilla
Lingua e cultura greca	Catia Gusmini	Emilio Brambilla	Emilio Brambilla
Storia e Filosofia	Maria Luisa Hugnot	Maria Luisa Hugnot	Maria Luisa Hugnot
Matematica	Antonio Galli	Faustina Tirnetta	Faustina Tirnetta/ Emanuele Moscato
Fisica	Irene Poli	Faustina Tirnetta	Faustina Tirnetta/ Emanuele Moscato
Scienze naturali	Carlo Ghielmi	Maria Chiara Benedetti	Maria Chiara Benedetti
Lingua e cultura straniera Inglese	Giuseppina Garofalo/ Alice Pareyson	Giuseppina Garofalo	Teresa Prisco
Storia dell'Arte	Laura Petermaier	Vincenzo Cavallaro	Tobia Patetta
Scienze motorie e sportive	Simone Acerbi	Simone Acerbi	Massimiliano Spagnoli
I.R.C./Ora alternativa	Orazio Antoniazzi/Elisa Trombetta	Orazio Antoniazzi	Orazio Antoniazzi

COMPETENZE TRASVERSALI RAGGIUNTE DALLA CLASSE
anche in riferimento all'Educazione Civica

A completamento della descrizione riguardante l'evoluzione formativa, vengono riportati gli obiettivi di area raggiunti dalla classe.

L'intero documento sugli obiettivi trasversali e le modalità di osservazione per esperirli sono contenuti nell'Allegato 2.

OBIETTIVI DI AREA D.M. 9, 27 gennaio 2010
<p><u>Asse dei linguaggi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana e in particolare la scrittura e l'esposizione orale secondo i diversi contesti e scopi comunicativi. - Saper leggere, comprendere, analizzare e interpretare, anche mediante il lavoro di traduzione, testi di diverso genere e autore cogliendone implicazioni e sfumature, in rapporto alla tipologia e al contesto storico e culturale.

- Completare la conoscenza dei sistemi linguistici latino e greco, quali strumenti indispensabili per accedere alla cultura e alla civiltà classica.
- Acquisire, in una lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e delle tradizioni letterarie - classica, italiana ed europea - attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Asse matematico-fisico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e infinitesimale, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- Osservare e identificare fenomeni i fenomeni fisici.
- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati, costruzione e validazione di modelli.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Asse scientifico-tecnologico

- Comprendere la dinamicità storica ed evolutiva delle Scienze.
- Cogliere le interazioni tra la chimica, le biotecnologie e le altre attività antropiche, acquisendo la consapevolezza delle ricadute dei fenomeni chimico-biologici sulla vita quotidiana.
- Possedere conoscenze di base relative al funzionamento del corpo e metodologie di sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

Asse storico-sociale

- Studiare le discipline in una prospettiva storica e critica.
- Praticare i metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari.
- Leggere, analizzare, interpretare testi filosofici, storici, saggistici e iconografici.
- Praticare l'esercizio dell'argomentazione e del confronto.
- Curare una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale.
- Usare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
- Saper collegare la coscienza individuale a quella collettiva intesa quale autentico senso di cittadinanza agita e condivisa.

EDUCAZIONE CIVICA

La pianificazione disciplinare ha avuto come riferimento il Pecup e le competenze chiave di cittadinanza (All.2 DM 139, 22 agosto 2007), i traguardi per la nostra scuola sono stati declinati nel documento *Traguardi e programmazione per l'insegnamento di Educazione civica* approvato dal Collegio docenti nell' a.s. 2020/21 (Allegato3) declinati sulla base delle *Linee guida per l'insegnamento di Educazione Civica* del MIM con successive modifiche e integrazioni

Attraverso tale disciplina, che si propone di stimolare la partecipazione piena, consapevole e responsabile dello studente-cittadino all'interno di una dimensione comunitaria, l'approccio didattico non si è limitato alla trasmissione di contenuti, ma ha mirato allo sviluppo di competenze declinando percorsi specifici indicati sotto. A tal fine oltre alle assemblee studentesche, occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società, sono state parti integranti del curriculum di educazione civica anche le eventuali attività di PCTO e i progetti di istituto.

Le ore dedicate all'insegnamento di educazione civica nella classe sono state complessivamente: 35 da più docenti della classe o attraverso le Unità di Apprendimento previste o moduli trattati all'interno delle discipline, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 92/2019.

Per la valutazione di queste attività è adottata una griglia di riferimento che riflette tale approccio (Allegato 4).

Il docente referente della classe è la prof.ssa Teresa Prisco che ha formulato la proposta di voto finale a partire dagli elementi conoscitivi forniti dai docenti del c.d.c.

PERCORSI E ATTIVITÀ SVOLTI NEI TRE AMBITI PREVISTI

COSTITUZIONE

DISCIPLINA COINVOLTA	Storia, Filosofia, Latino
ARGOMENTO TRATTATO	Genocidio e articolo 3 della Costituzione.
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	5

DISCIPLINA COINVOLTA	Inglese
ARGOMENTO TRATTATO	Education: comparing the role of the teacher in the past and nowadays and analysis of the articles 3, 33 and 34.
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	2

DISCIPLINA COINVOLTA	///
ARGOMENTO TRATTATO	Educazione alla salute: Primo soccorso – Donazione del sangue
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	3

Eventuali attività di PCTO e/o progetti di istituto collegati: Progetto di Istituto – Percorsi per la promozione e la tutela della salute e del benessere degli studenti “Essere donatori di sangue” in collaborazione con Associazione Donatori di sangue Amici del Policlinico eunamattinata di donazione al Policlinico (su base volontaria); “Corso di primo soccorso “ in collaborazione con Croce Verde.

DISCIPLINA COINVOLTA	Storia dell’Arte
ARGOMENTO TRATTATO	Conservazione e restauro del patrimonio artistico
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	2

DISCIPLINA COINVOLTA	Storia
ARGOMENTO TRATTATO	Incontri in Aula Magna: Carlo Greppi, <i>Ruolo della memoria nello spazio pubblico</i> ; Gustavo Zagrebelsky- <i>Democrazia, cittadinanza e responsabilità</i> .
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	4

DISCIPLINA COINVOLTA	Scienze motorie
ARGOMENTO TRATTATO	Sport, natura, doping
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	3

DISCIPLINA COINVOLTA	///
ARGOMENTO TRATTATO	Stereotipi e migrazioni
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	2

Eventuali attività di PCTO e/o progetti di istituto collegati: IntegrAzione- oltre i pregiudizi – Progetto di ampliamento curricolare promosso dal Consiglio di Classe

SVILUPPO SOSTENIBILE

DISCIPLINA COINVOLTA	Scienze, Inglese
ARGOMENTO TRATTATO	Il dibattito sugli OGM in agricoltura
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	10

CITTADINANZA DIGITALE

DISCIPLINA COINVOLTA	Inglese
ARGOMENTO TRATTATO	Hate Speech
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	4

ALTRE ATTIVITÀ/PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI
USCITE DIDATTICHE/VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

- Intervento in classe del prof. Lorenzo Guardiano, egittologo dell'Università Statale di Milano, sull'età ellenistica – 2 ore – 25/11/2022

- CusMiBio – Politecnico di Milano – 5 ore – 12/12/2023

- Carlo Greppi – Ruolo della memoria nello spazio pubblico -Aula Magna – 2 ore – 18/01/2023

- Progetto IntegrAzione Università Bicocca – 2 ore in Istituto – 24/01/2023 e 15/5/2023

- Gustavo Zagrebelsky – Democrazia, cittadinanza e responsabilità – 2 ore – 23/02/2023

- Vite sospese: profughi, rifugiati, richiedenti asilo, istituzioni internazionali per i rifugiati (Dall'U.N.R.R.A all'U.N.H.C.R.) tra guerra e dopoguerra – conferenza a cura delle prof.sse Paola Gennaro e Sandra Lomonaco – Aula Magna – 2 ore – 17/03/2023

- Spettacolo *Vergine Madre* di Lucilla Giagnoni – Centro Asteria –3 ore – 29/03/2023

- Corso di arrampicata – Manga Climbing – 10/3/2023

- “Viaggio di istruzione a Siviglia (Cattedrale e Giralda, Plaza de España, Museo de Bellas Artes, MetropolParasol, Quartiere di Triana, Scavi di Italica) e Cordova (Mezquita, Ponte Romano sul Guadalquivir) – docenti accompagnatori: proff. Emilio Brambilla e Daniele Pertici – 11-14/03/2023

UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVILUPPATE DAL CDC

DISCIPLINE COINVOLTE
Storia, Filosofia, Latino, Educazione Civica
TITOLO
<i>Genocidio, genocidi</i>
DESCRIZIONE DEL PERCORSO
Il concetto giuridico di genocidio. La condanna dell'imperialismo romano. La Shoah, i genocidi del '900 e l'art. 3 della Costituzione. La riflessione di Arendt sul genocidio.
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI, PROBLEMI
Costituzione della Repubblica italiana: artt. 2,3,10,33,34; Convenzione per la prevenzione e la repressione del crimine di genocidio (1948); documentazione su genocidi e accuse di genocidio: sitografia; manuale di Filosofia in adozione: citazioni da Hannah Arendt, totalitarismo e genocidio; Tacito: il discorso di Calgaco (<i>Agricola</i>) e il discorso di Petilio Ceriale (<i>Historiae</i>).
COMPITO DI REALTÀ
Podcast
COMPETENZE ACQUISITE
Assumere una posizione consapevole in merito alle diverse questioni (etiche, politiche, etc.) della contemporaneità. Acquisire ed interpretare l'informazione. Collaborare e partecipare.

DISCIPLINE COINVOLTE
Inglese, Educazione Civica
TITOLO
<i>Task force: Hate Speech</i>
DESCRIZIONE DEL PERCORSO
Partendo dalla definizione di cittadinanza digitale e della sua netiquette, il percorso intende fornire un approfondimento e una riflessione sull'uso diffuso dei linguaggi d'odio in rete attraverso la lettura di articoli, visione di video e attività di speaking.
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI, PROBLEMI
<ul style="list-style-type: none"> • Brainstorming: attraverso Google Jamboard "What is digital citizenship? How can you be a good digital citizen? What are the digital do's and don'ts?" • Video: Teen Voices "Hate Speech Online" https://youtu.be/8vUdWpwLv10 • Reading: United Nations "What is hate speech?" https://www.un.org/en/hate-speech/understanding-hate-speech/what-is-hate-speech#:~:text=In%20common%20language%2C%20%E2%80%9Chate%20speech,that%20may%20threaten%20social%20peace. • Video: task force hate speech by Amnesty International https://www.youtube.com/watch?v=m8YNYseEd-c
COMPITO DI REALTÀ

Task creativo a coppie: creazione dell'identikit di un hater secondo i parametri forniti dalla docente; creazione di un podcast: l'intervista ad un hater
COMPETENZE ACQUISITE
<p>Consapevolezza dell'importanza, delle potenzialità e dei limiti di Internet, come strumento per la comunicazione.</p> <p>Saper esprimere le proprie riflessioni in lingua Inglese</p> <p>Miglioramento della competenza linguistica</p> <p>Saper individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Saper progettare e lavorare in gruppo</p>

DISCIPLINE COINVOLTE
Scienze, Inglese, Educazione Civica
TITOLO
<i>OGM: pericolo o risorsa?</i>
DESCRIZIONE DEL PERCORSO
Il percorso riguarda il dibattito sugli OGM in agricoltura; l'analisi delle biotecnologie ambientali e industriali per la sostenibilità e il loro impiego in medicina (biofarmaci, vaccini ricombinanti).
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI, PROBLEMI
<p>Attività di laboratorio presso il CusMiBio- Identificazione degli OGM.</p> <p>Sono stati identificati campioni di Zea mais, OGM trasformato per fare sì che sia resistente agli insetti nocivi, tollerante agli erbicidi, o con entrambe le modificazioni.</p> <p>- Speaking: What are GMOs? Why are they widely used? What are the positive and negative aspects?</p> <p>- Language activity: https://www.liveworksheets.com/dm2772486rx</p> <p>- Video: The GMO story https://youtu.be/nbKOTRwnDpY</p> <p>- Video: What are GMOs? https://youtu.be/QiHreVTjS58</p> <p>- Debate: For or against GMOs?</p>
COMPITO DI REALTÀ
Presentazione multimediale
COMPETENZE ACQUISITE
<p>Assumere una posizione consapevole in merito alle diverse questioni (etiche, ambientali, politiche, etc.) della contemporaneità.</p> <p>Saper esprimere le proprie riflessioni in italiano e lingua Inglese</p> <p>Miglioramento della competenza linguistica</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Saper individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Saper progettare e lavorare in gruppo</p>

DISCIPLINE COINVOLTE
Inglese, Italiano
TITOLO
<i>La notte: tra passato e presente</i>
DESCRIZIONE DEL PERCORSO
Il percorso mira ad approfondire il tema della notte nel panorama del Romanticismo europeo attraverso la lettura e l'analisi di testi poetici di diversi autori, fornendo prospettive diverse dello stesso argomento.
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI, PROBLEMI
<ul style="list-style-type: none"> - Visione del film "Il giovane favoloso" (2014) - Lettura e analisi del "Canto Notturmo" di Leopardi - Brainstorming: attraverso Google Jamboard "What is the night to you?" - Speaking: description of night pictures - Analysis of "A night-piece" by William Wordsworth - Analysis of "Last Sonnet (Bright Stars)" by Keats - "WandererNachtlied" by Wolfgang Goethe - Speaking in lingua inglese (guidato dalla docente per elicitarle conclusioni del percorso): le diverse visioni della notte per i Romantici
COMPITO DI REALTÀ
Scrittura creativa: creazione di una poesia a partire dal primo verso della poesia "A night piece"
COMPETENZE ACQUISITE
<p>Saper analizzare un testo poetico in italiano e in inglese.</p> <p>Saper individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Stimolare il pensiero critico.</p> <p>Migliorare la competenza linguistica.</p>

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Le esperienze maturate nelle attività dei *percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* sono state variegata e hanno consentito a studentesse e studenti di confrontarsi con contesti molto differenti da quello scolastico. Nella scelta dei percorsi ci si è focalizzati il più possibile su quelli che offrirono una "analogia" con le discipline del curriculum, che aiutassero gli studenti a potenziare le competenze trasversali e che avessero funzione orientante per la futura scelta universitaria.

Nella classe terza e all'inizio della classe quarta i tirocini hanno avuto luogo in presenza presso aziende, studi professionali, associazioni, università e centri di ricerca, tutti ambiti in cui gli studenti hanno potuto approfondire le proprie competenze riguardo alla didattica in laboratorio, all'abilità di lavorare per progetti e in team, alla capacità di analisi e di soluzione dei problemi, di orientarsi nell'individuazione e nella gestione di processi in contesti organizzati di diversa complessità e di saper utilizzare modelli e linguaggi specifici.

La valutazione delle esperienze PCTO è stata effettuata già dal terzo anno, riconoscendola all'interno delle materie curriculari. È stata infatti valutata almeno una esperienza significativa, soprattutto di quelle in presenza, attraverso una esposizione che si avvalsesse anche di strumenti multimediali.

I criteri per la valutazione in voti decimali di tali presentazioni sono stati approvati in sede di Collegio Docenti (Allegato 5).

Nella classe VB la prof.ssa Maria Luisa Hugnot ha svolto funzione di Referente PCTO.

Le ore previste sono state svolte in modo personalizzato dai singoli studenti, facendo riferimento alle offerte ricevute, ma anche, e soprattutto, basandosi sugli interessi espressi, in modo che i tirocini riuscissero a svolgere anche la loro funzione di orientamento alla scelta universitaria.

La rendicontazione delle attività è presente nel Curriculum di ogni singolo studente e verrà fornito, in sede d'Esame, un documento con il quadro complessivo delle esperienze svolte.

Nell'Allegato B, unito al presente Documento, sono raccolti i percorsi svolti dai singoli studenti.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Il liceo ha programmato un percorso, a partire dal quarto anno, che offra spunti di riflessione sia per un orientamento formativo sia per un orientamento informativo. Per quanto riguarda il primo aspetto, in collaborazione con l'Università Cattolica e finanziato dal PNRR, è stato proposto il progetto SMART ROAD, su adesione volontaria, per acquisire le competenze necessarie per una scelta consapevole del percorso dopo la secondaria di secondo grado. Per il secondo aspetto è stata creata, in primo luogo, una sezione del sito dell'Istituto (Orientamento in uscita) in cui sono state costantemente pubblicate le proposte di Open Day, di lezioni ad hoc, di strumenti orientativi, predisposte dalle principali università italiane. All'interno dell'istituto sono stati attivati, inoltre, corsi di preparazione ai test universitari (fisica, matematica e scienze), con simulazioni delle prove di ammissione.

Sono stati inoltre organizzati incontri con ex studenti attualmente all'università e con professionisti nei vari settori, in modo da fornire agli studenti sia informazioni pratiche sulle varie facoltà sia una visione ampia dei possibili sbocchi lavorativi dopo il conseguimento della laurea in un ambito specifico.

La collaborazione del Carducci con le principali università milanesi ha portato anche ad offrire ai nostri studenti la partecipazione ad una vasta gamma di PCTO presso le loro istituzioni, con un coinvolgimento personale e concreto che ha permesso loro di sperimentare modalità di studio e applicazione delle materie verso le quali si sentono più attratti.

PERCORSI DISCIPLINARI

ITALIANO
Docente: Daniele Pertici
Libri di testo in adozione
Luperini, Cataldi, Marchiani "Liberi di interpretare" Volumi 2B, Leopardi, 3A e 3B ed. Palumbo
Competenze acquisite
<ul style="list-style-type: none">- Saper esporre in modo organico e articolato l'argomento proposto utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.- Saper operare collegamenti all'interno della materia.- Saper comparare opere e autori diversi
Contenuti svolti
<p>Manzoni Biografia capitulatim, il cattolicesimo liberale. Vero storico e vero poetico, la lingua e il romanzo storico. La genesi del romanzo. "Don Abbondio e i bravi", "Addio ai monti", "La sventurata rispose", "L'assalto ai forni", "La notte di Lucia e dell'Innominato" e "La peste a Milano e la madre di Cecilia".</p> <p>Leopardi Pessimismo individuale, storico, cosmico e della ginestra. Teoria del Piacere. Biografia: la prima formazione culturale, studio matto e disperatissimo, dall'erudizione al bello e amicizia con Giordani. Dal bello al vero. La poetica dell'indefinito e del vago. "Dialogo della Natura e un islandese", "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere". "L'infinito"; "La sera del dì di festa"; "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"; "La quiete dopo la tempesta"; "Il passero solitario"; "Il sabato del villaggio". Analisi comparata del "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" e "Notturmo" di Wordsworth. Visione del film "Il giovane favoloso".</p> <p>La Scapigliatura.Tarchetti: "Attrazione e repulsione" da "Fosca"; Praga: "Preludio".</p> <p>Verga Il Verismo, biografia capitulatim. "Rosso Malpelo", "La lupa", "La roba" e "Libertà" Introduzione ai Malavoglia: "L'inizio", "Mena e le stelle", "Alfio e Mena", "L'addio di 'Ntoni".</p> <p>Baudelaire: da I fiori del male: "L'albatro", "Spleen", "Corrispondenze".</p> <p>Carducci Biografia capitulatim; Odi barbare e Rime nuove. Da Odi barbare: "Courmayeur", "Mezzogiorno alpino", "Mattino alpestre", "Nella piazza di</p>

San Petronio" e "Alla stazione una mattina d'autunno".

Da Rime nuove: "Congedo", "In Carnia".

Pascoli

Biografia capitulatim; il nido; il "fanciullino"; Myricae.

Da Myricae: "Lavandare", "X Agosto", "Temporale", "Novembre", "Il lampo", "Il tuono".

Da Canti di Castelvecchio "Il gelsomino notturno".

D'Annunzio

Biografia capitulatim, l'estetismo, il superuomo.

Da Alcyone "La pioggia nel pineto" e "La sera fiesolana".

Da Il Piacere: "Andrea Sperelli" e "La conclusione del romanzo".

Svevo: da La coscienza di Zeno: "La prefazione del dottor S."; "Lo schiaffo del padre".

Pirandello

Biografia capitulatim; il tema della maschera; l'umorismo, l'agnizione.

Lettura integrale de "Il fu Mattia Pascal".

Lettura dei passi presenti nel testo di "Così è (se vi pare)", "Sei personaggi in cerca d'autore" ed "Enrico IV".

Ungaretti

Biografia capitulatim.

Da L'allegria: "In memoria", "Il porto sepolto", "Veglia", "Fratelli", "I fiumi".

Saba

Biografia capitulatim; dal Canzoniere: "A mia moglie", "Città vecchia", "Teatro degli Artigianelli", "Ulisse".

Montale

Poetica di Montale.

Da Ossi di seppia "Non chiederci la parola", "Merigiare pallido e assorto" e "Spesso il male di vivere ho incontrato".

Da Occasioni: "La casa dei doganieri".

Lettura integrale dei seguenti canti del **Paradiso**: I, III, VI, XI, XV, XXXI e XXXIII.

Strumenti e metodologie

Libro di testo e lezione frontale.

Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica

Scritte: 3 nel primo trimestre e 3 (fra cui la simulazione) nel pentamestre.

Le prove hanno toccato tutte e tre le tipologie presenti anche per l'esame di stato.

Orali: 1 nel primo trimestre e 2 nel pentamestre. Le interrogazioni si sono svolte partendo sempre dall'analisi di un testo del presente programma.

LATINO
Docente: prof. Emilio Brambilla
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
G.B. Conte, E.Pianezzola, <i>Lezioni di letteratura latina. Corso integrato. 3. L'età imperiale</i> , Le Monnier Scuola 2010 G. Turazza, M. Reali, <i>Competenze per tradurre</i> , Loescher 2019 Testi in traduzione caricati su Classroom
Competenze acquisite
Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento; praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore; conoscere, principalmente attraverso la lettura in lingua, testi fondamentali del patrimonio letterario latino; comprendere la specificità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura; cogliere il valore fondante della classicità come chiave di lettura del presente, attraverso il valore dell' <i>humanitas</i> ; interpretare e commentare opere in prosa e in versi servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica e stilistica collocando le opere nel rispettivo contesto storico/culturale saper cogliere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea e individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano aiutare gli studenti a cogliere continuità e fratture fra la classicità e il mondo contemporaneo
Contenuti svolti
IL I SECOLO d.C. Inquadramento storico: dinastia giulio-claudia, l'anno dei quattro imperatori, dinastia flavia Seneca <i>Dialogi</i> (l'utilizzo del genere; la morale storia; in particolare si è dato spazio al <i>De brevitae vitae</i> e al <i>De vita beata</i>), <i>De clementia</i> (l'illusoria collaborazione con il potere), <i>Epistulae ad Lucilium</i> (il genere dell'epistolario filosofico), <i>Apokolokyntosis</i> (satira menippea e la polemica verso l'imperatore Claudio), <i>Tragedia</i> (questioni di datazione e rappresentatività) TESTI <i>De brevitae vitae</i> : T1 LAT <i>De vita beata</i> : T8 LAT <i>Epistulae ad Lucilium</i> : T2 LAT, T9 ITA, T11 LAT, T12 ITA, T16 ITA <i>De clementia</i> : T17 ITA <i>Apokolokyntosis</i> : T19 ITA <i>Medea</i> : T21 LAT Lucano <i>Pharsalia</i> come anti-Eneide; i tre protagonisti del poema TESTI <i>Pharsalia</i> : T3 ITA, T4 ITA, T5 ITA, T6 LAT Petronio

Il Satyricon: questioni di autore, datazione, genere letterario

TESTI

Satyricon: T2 LAT, T3 ITA, T4 LAT, T7 ITA, T8 ITA

Satira

L'esigenza morale di Persio e l'*indignatio* di Giovenale; l'espressionismo "barocco" per una realtà deformata

TESTI

Persio: T1 LAT, T3 ITA

Giovenale: T4 ITA

Marziale

Il *corpus* epigrammatico fra satira sociale e semplicità degli affetti; l'espedito stilistico del *fulmen in clausula*

TESTI

Epigrammata: T1 ITA, T5 LAT, T6 ITA, T7 LAT, T10 LAT, T12 ITA, T14 LAT

Quintiliano

La crisi dell'eloquenza e la risposta di Quintiliano nell'*Institutio oratoria*

TESTI

Institutio oratoria: T1 LAT, T3 ITA, T5 ITA, T6 ITA

IL II SECOLO d.C.

Inquadramento storico: Traiano e l'età degli imperatori di adozione

Plinio il Giovane

Il *Panegyricus* dal ringraziamento all'adulazione del *princeps*; l'epistolario e il carteggio con Traiano

TESTI

Epistulae: T2 LAT (online), T3 ITA (online)

Tacito

Le cause della decadenza della retorica nel *Dialogus de oratoribus*; la compresenza di generi letterari e il modello di resistenza al regime nell'*Agricola*; il genere etnografico e il messaggio politico della *Germania*; il progetto cambiato delle sue opere storiografiche e il giudizio sul principato nelle *Historiae* e negli *Annales*

TESTI

Agricola: T4 ITA, T15 LAT (cap.30-31) e ITA (cap.32)

Germania: T7 LAT, T12 LAT

Historiae: Proemio ITA (su Classroom), T17 LAT

Annales: Proemio ITA (su Classroom), T19 ITA, T22 ITA, T26 ITA (libro 15,62-64), T27 LAT

Apuleio

Un intellettuale della seconda sofistica; l'ironica difesa nell'*Apologia* e il "romanzo" delle *Metamorfosi*

TESTI

Apologia: T1 ITA

Metamorphoseon libri XI: T3 LAT, T5 ITA, T7 ITA, T8 LAT, T10 ITA

LETTERATURA CRISTIANA III-IV SECOLO d.C.

I Padre della Chiesa occidentale: Ambrogio vescovo-politico, Girolamo traduttore,

<p>Agostino e la sua autobiografia spirituale</p> <p>Ambrogio <i>Epistulae</i>: T2 ITA</p> <p>Girolamo <i>Epistulae</i>: T4 ITA</p> <p>Agostino <i>Confessiones</i>: T7 LAT</p>
Strumenti e metodologie
<p>Libri di testo</p> <p>Testi caricati in Classroom</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lettura guidata di testi</p> <p>Esercitazioni in classe</p> <p>Esercitazioni a casa</p>
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Proposta della Certificazione della Lingua Latina (livello B1)
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 5 (nella modalità di seconda prova)
Orali: 4 (prova di letteratura scritta per orale e interrogazione orale)

GRECO
Docente: prof. Emilio Brambilla
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
<p>G. Guidorizzi, <i>Kosmos. L'universo dei Greci. Dal IV secolo all'età cristiana</i>, Einaudi Scuola 2016</p> <p>P.L. Amisano, <i>Ermeneia. Versioni greche per secondo biennio e il quinto anno</i>, Pearson Paravia 2017</p> <p>Euripide, <i>Il Ciclope</i> (a cura di R. Casolaro), Simone Scuola 2008</p>
Competenze acquisite
<p>Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento; praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore; conoscere, principalmente attraverso la lettura in lingua, testi fondamentali del patrimonio letterario greco;</p> <p>comprendere la specificità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura;</p> <p>cogliere il valore fondante della classicità per la tradizione europea;</p> <p>interpretare e commentare opere in prosa e in versi servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica e stilistica collocando le opere nel rispettivo contesto storico/culturale;</p> <p>saper cogliere il valore fondante della classicità greca e individuare attraverso i -testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo greco;</p> <p>aiutare gli studenti a cogliere continuità e fratture fra la classicità e il mondo contemporaneo;</p> <p>introdurre gli studenti alla ricchezza, varietà espressiva e rigore logico della lingua greca;</p> <p>sviluppare la riflessione su tematiche di grande rilevanza etica e valoriale.</p>

ATENE DAL V AL IV SECOLO

I testi indicati sono stati letti e commentati in italiano; in greco sono stati analizzati i testi di Epicuro, *Lettera a Meneceo*, ed Euripide, *Ciclope*

Isocrate

Il modello educativo di Isocrate rispetto ai sofisti e a Platone; la supremazia culturale di Atene

TESTI

Contro i sofisti: T2

Panatenaico: T3

Platone

Il genere del dialogo filosofico e l'utilizzo del mito da parte di Platone

TESTI

Fedone: T2

Simposio: T4

Fedro: T7

Simposio: T9

Gorgia: T11

Lettere: T12

Aristotele

La comunicazione nel pensiero di Aristotele: la concezione politica e poetica

TESTI

Poetica: T3

Politica: T5, T6

Menandro

Dalla commedia antica, a quella di mezzo alla nuova: l'evoluzione di un genere letterario.

Una commedia delle relazioni personali

TESTI

Il bisbetico: T1, T2, T3

La ragazza tosata: T4, T5

L'arbitrato: T6, T7, T8, T9

L'ETÀ ELLENISTICA

La definizione di "Ellenismo" di Droysen; i cambiamenti politici, sociali e culturali che caratterizzano il periodo dalla morte di Alessandro Magno alla caduta dell'ultimo regno ellenistico, l'Egitto dei Tolomei.

Callimaco

I quattro principi della poesia ellenistica: brevità, varietà, novità, raffinatezza

TESTI

Aitia: T1, T2, T3

Inni: T7

Ecale: T8

un poeta intellettuale, innovazione letteraria. Aita, Inni, Ecale (T1, T2, T3, T7, T8)

Teocrito

L'invenzione del genere dell'idillio bucolico e del mimo urbano

TESTI

Idilli: T2, T3, T5, T6

Apollono Rodio

Il genere epico in età ellenistica, fra ripresa e variazione del modello omerico

TESTI

Argonautiche: T1, T3, T5, T6, T7

L'epigramma ellenistico

L'epigramma: da scrittura funeraria a genere letterario; le "scuole" dell'epigramma (dorico-peloponnesiaca, ionico-alessandrina, fenicia); le raccolte da Meleagro all'Antologia Palatina

TESTI

Leonida di Taranto: T4, T5, T6, T7, T9

Nosside: T11, T12

Anite: T14 (III)

Asclepiade: T17, T19, T20

Meleagro: T27, T30, T33

Polibio

La storiografia di età ellenistica e il metodo storiografico di Polibio; la successione ciclica delle forme di governo

TESTI

Storie: T4, T5, T6

Epicuro

I principi del pensiero epicureo

TESTI

Lettera a Meneceo (paragrafi 122-135, in greco)

L'ETÀ IMPERIALE

Anonimo del Sublime

La retorica di età imperiale (asiani e atticisti, teodori e apollodori); le cinque fonti del sublime

TESTI

Anonimo del Sublime: T1

Plutarco

Il concetto di classico come confluenza di cultura greca e romana (*philanthropia* e *humanitas*)

TESTI

Vita di Alessandro: 1 (fotocopia)

Vita di Cesare: T8, T9

Moralia. Cause greche: T14

Luciano

La seconda sofistica; l'atteggiamento satirico e antidogmatico di Luciano

TESTI

Storia vera: T5

Dialoghi degli dèi: T7

Lucio o l'asino: T9

<p>Il romanzo in età ellenistica La ipotesi sulla nascita del genere letterario TESTI Senofonte Efesio: T2 Longo Sofista: T7</p> <p>La letteratura cristiana Il genere letterario dei “Vangeli” TESTI <i>Vangelo di Giovanni</i>: T4</p> <p>DRAMMA SATIRESCO (Euripide, <i>Ciclope</i>) La rielaborazione del mito di Odisseo e di Polifemo nel genere letterario del dramma satiresco di Euripide I Episodio: vv.82-187, 277-346 (in greco) IV Episodio: vv.624-655, 663-709 (in greco)</p>
Strumenti e metodologie
Libri di testo Power Point Testi caricati in Classroom Lezione frontale Lettura guidata di testi Esercitazioni in classe Esercitazioni a casa
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Partecipazione al Concorso “CantaGrecia2023” indetto da AICC
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 5 (nella modalità di seconda prova)
Orali: 4 (prova di letteratura scritta per orale e interrogazione orale)

MATEMATICA
Docente: Emanuele Moscato
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Bergamini, Barozzi, Trifone, <i>“Lineamenti di matematica azzurro”</i> , vol. 5(Zanichelli)
Competenze acquisite
<i>Familiarizzazione e applicazione di modelli basati sull’analisi matematica (funzioni, concetto di infinito e infinitesimo, derivate).</i>
Contenuti svolti
<i>Ripasso: argomenti di goniometria e trigonometria, funzione esponenziale e logaritmi.</i> <i>Fondamenti di analisi matematica:</i> <ul style="list-style-type: none"> - Funzioni (dominio, codominio, immagine, controimmagine) - Limiti e forme indeterminate - Funzioni continue e discontinuità - Comportamenti asintotici - Derivate: tecniche di calcolo e significato geometrico

- Teoremi del calcolo differenziale - Funzioni crescenti e decrescenti, massimi, minimi e flessi - Studio di funzione
Strumenti e metodologie
<i>Lezioni frontali</i>
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
<i>CLIL: una parte scelta del programma è stata svolta in lingua inglese.</i>
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 2
Orali: 1

FISICA
Docente: <i>Emanuele Moscato</i>
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
<i>Walker, "Dialogo con la fisica", vol. 3 (Pearson)</i>
Competenze acquisite
<i>Capacità di applicare modelli di fisica (fenomeni ondulatori, elettromagnetismo e fisica moderna) a situazioni del mondo reale, con particolare riferimento ad applicazioni tecnologiche.</i>
Contenuti svolti
<i>Fenomeni ondulatori: ripasso del programma svolto in quarta.</i> <i>Elettromagnetismo:</i> - <i>Isolanti e conduttori</i> - <i>Legge di Coulomb</i> - <i>Campo elettrico</i> - <i>Potenziale ed energia potenziale elettrici</i> - <i>Circuiti, leggi di Ohm ed effetto Joule</i> - <i>Campo magnetico: introduzione ai fenomeni magnetici, esperienze di Faraday ed Oersted</i> - <i>Forza di Lorentz</i> - <i>Spire percorse da corrente</i> - <i>Legge di Ampère e campo magnetico generato da un solenoide</i> - <i>Magnetismo nella materia</i> - <i>Induzione elettromagnetica</i> - <i>Radiazione elettromagnetica</i> <i>Fisica moderna:</i> - <i>Effetto fotoelettrico</i> - <i>Cenni su modelli atomici e dualismo onda-particella</i>
Strumenti e metodologie
<i>Lezione frontale</i>
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
<i>///</i>
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 2

Orali: 1

FILOSOFIA
Docente: Maria Luisa Hugnot
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Abbagnano – Fornero, <i>Con-Filosofare</i> , Paravia, voll. 2B, 3A, 3B
Competenze acquisite
Tutti gli studenti sanno argomentare in maniera coerente e pertinente quando in possesso di conoscenze e abilità sufficienti a ricostruire il pensiero degli autori e utilizzare correttamente il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica. Alcuni di loro si sono dimostrati in grado di confrontare le differenti risposte dei filosofi ai principali problemi della tradizione filosofica e produrre una riflessione critica.
Contenuti svolti
<p style="text-align: center;"><u>Dialettiche</u></p> <p>-Romanticismo e Idealismo Caratteri generali del Romanticismo; cenni all’Idealismo etico di Fichte; cenni alla filosofia della natura ed alla filosofia dell’arte in Schelling.</p> <p>-Georg W. F. Hegel La realtà come Spirito e la dialettica; finito e infinito, il panlogismo. La Fenomenologia dello Spirito: significato e finalità dell’opera, le “figure” dell’Autocoscienza: la dialettica servo-padrone, lo Stoicismo, lo Scetticismo. Il mondo greco: la libertà bella. La struttura del sistema hegeliano ed il suo significato. La Logica: caratteri peculiari e significato in rapporto al sistema, struttura generale dell’opera, la critica al principio di non contraddizione e la ripresa dell’argomento a priori. La Filosofia dello Spirito: la struttura, lo Spirito oggettivo ed i suoi tre momenti, la concezione hegeliana dello Stato, la filosofia della storia; lo Spirito assoluto: arte, religione, filosofia.</p> <p>-Karl Marx Materialismo storico e materialismo dialettico, l’alienazione del lavoro, l’analisi del sistema capitalistico e delle sue contraddizioni, rivoluzione, dittatura del proletariato e comunismo.</p> <p style="text-align: center;"><u>Visioni del progresso scientifico: Ottocento e Novecento</u></p> <p>-Caratteri generali del Positivismo.</p> <p>-Auguste Comte La legge dei tre stadi ed il ruolo della scienza, il sistema delle scienze ed il compito della sociologia.</p> <p>-Herbert Spencer Scienza e religione, scienza e filosofia, l’evoluzione nella natura, nell’etica e nella società.</p> <p>-Il Circolo di Vienna Tesi fondamentali, antimetafisica e principio di verificaione.</p> <p>-Karl Popper Il problema dell’induzione e il principio di falsificabilità; la genesi delle scoperte scientifiche; significatività delle teorie metafisiche. La “società aperta”</p> <p>-Thomas Kuhn Paradigmi, “scienza normale” e rivoluzioni scientifiche.</p> <p style="text-align: center;"><u>Crisi del Soggetto, crisi della Ragione</u></p> <p>-Sigmund Freud La nascita della psicanalisi e la scoperta dell’inconscio; pulsioni e rimozione, l’interpretazione dei sogni e la terapia psicanalitica; lo sviluppo della sessualità infantile e la struttura dell’apparato psichico. Eros e Thanatos.</p>

<p>-Arthur Schopenhauer Il mondo come rappresentazione, la Volontà, pessimismo ed irrazionalismo, l'arte, la Noluntas.</p> <p>-Friedrich Nietzsche Apollineo e dionisiaco: il "miracolo metafisico" della tragedia greca, Socrate; irrazionalismo e nichilismo: l'Oltreuomo, la Morte di Dio, la Volontà di Potenza, l'Eterno Ritorno; la "genealogia" dei valori morali: morale dei signori e morale degli schiavi.</p> <p style="text-align: center;"><u>Ragione ed esistenza: Fenomenologia ed Esistenzialismo</u></p> <p>-Sören Kierkegaard Contro Hegel in nome del Singolo: l'aut-aut; stadio estetico, stadio etico, stadio religioso; la categoria della possibilità e l'angoscia.</p> <p>-Caratteri generali della Fenomenologia e dell'Esistenzialismo Il metodo fenomenologico; la "crisi delle scienze europee": "scienze di fatti" e filosofia. L'esistenza come poter essere, il rischio, la finitudine.</p>
Strumenti e metodologie
Libro di testo con integrazioni, piattaforma Google Classroom per condividere materiali integrativi e indicazioni di lavoro. Lezione frontale.
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
///
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Orali: due prove nel trimestre, almeno due prove nel pentamestre (interrogazione, questionario a risposta breve valido per l'orale).

STORIA
Docente: Maria Luisa Hugnot
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Giovanni Borgognone, Dino Carpanetto, <i>L'idea della storia</i> voll. 2 e 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.
Competenze acquisite
Tutti gli studenti sanno costruire un discorso in maniera coerente e pertinente e riconoscere continuità e discontinuità nelle vicende storiche quando in possesso di conoscenze e abilità sufficientemente solide per riconoscere e inquadrare i fenomeni storici utilizzando correttamente il lessico specifico. Alcuni si sono dimostrati in grado di produrre una riflessione critica sulle questioni relative alle problematiche affrontate.
Contenuti svolti
<u>L'Europa e il mondo nell'età dell'industrialismo- 1</u>
-La seconda rivoluzione industriale e l'età dell'imperialismo La grande depressione. Le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale: le nuove tecnologie e lo sviluppo di nuovi settori industriali, l'intervento dello stato ed il protezionismo, le nuove strutture economiche del capitalismo, il taylorismo ed il fordismo. La seconda Internazionale ed il dibattito sul revisionismo. Chiesa e società: la Rerum novarum. Gli imperi coloniali: Inghilterra e Francia. Modernizzazione e industrializzazione del Giappone. Gli equilibri

europei nell'età dell'imperialismo. La Germania nell'età di Bismarck. L'Inghilterra tra Ottocento e Novecento. Le relazioni internazionali dopo la fine dell'età di Bismarck.

-L'Italia nell'età della Sinistra storica La Sinistra storica al governo: il programma di riforme di Depretis, il trasformismo. I governi di Crispi. Il difficile inizio del processo di industrializzazione. Politica estera e politica coloniale della Sinistra storica. La crisi di fine secolo.

-L'Italia nell'età giolittiana Il liberalismo di Giolitti e la sua politica interna: i principi ispiratori, le riforme, l'introduzione del suffragio universale. La politica estera nell'età giolittiana, la guerra di Libia. Il processo di industrializzazione in Italia. Il Partito socialista: massimalisti e riformisti.

L'Europa e il mondo in guerra – 1

-La prima guerra mondiale Le cause di lungo periodo. Eventi e fasi principali del conflitto. L'Italia dalla neutralità all'intervento. Caratteristiche del conflitto: gli armamenti, la guerra di trincea, il fronte interno. I trattati di pace. I problemi del primo dopoguerra.

L'Europa e il mondo nell'età dell'industrialismo- 2

-L'economia americana tra le due guerre Lo sviluppo dell'economia statunitense nell'immediato primo dopoguerra. Cause e caratteristiche della crisi del '29. Roosevelt e il New Deal, l'influsso del pensiero economico di Keynes.

I totalitarismi

-La rivoluzione russa La Russia alla vigilia della prima guerra mondiale: istituzioni, economia, società e partiti politici; il pensiero politico di Lenin. Dalla rivoluzione di Febbraio alla rivoluzione d'Ottobre. La guerra civile ed il comunismo di guerra. La NEP ed il dibattito interno al partito. La crisi della NEP e lo stalinismo: collettivizzazione agraria ed industrializzazione, eliminazione del dissenso e mobilitazione delle masse. La Terza internazionale.

-Il fascismo Il primo dopoguerra in Italia: le conseguenze politiche e sociali del conflitto, le elezioni del '19, il "biennio rosso", la crisi dello stato liberale e la marcia su Roma. Dal primo governo Mussolini al 3 gennaio 1925. Le "leggi fascistissime" e lo stato totalitario; le leggi razziali. La politica economica del fascismo. La politica estera del fascismo. L'antifascismo.

-Il nazismo La Germania dalla conclusione della prima guerra mondiale alla crisi del '29. La crisi della repubblica di Weimar e l'affermazione del Partito nazionalsocialista. L'ideologia del Partito nazionalsocialista. Il Terzo Reich: la costruzione di un regime totalitario, la politica economica, il riarmo. Dalle leggi razziali alla "soluzione finale".

-Il totalitarismo come categoria storica.

L'Europa e il mondo in guerra – 2

-La seconda guerra mondiale Verso la seconda guerra mondiale: la politica aggressiva di Italia e Germania. La guerra civile spagnola. Eventi, fronti e fasi principali del secondo conflitto mondiale. L'Italia in guerra, il fronte italiano e la Resistenza.

Il secondo dopoguerra

I trattati di pace e la nascita dell'ONU. Dalla "guerra fredda" al disgelo: caratteristiche e sintesi degli eventi fondamentali. La decolonizzazione: caratteri fondamentali e casi esemplari. La Comunità Europea: tappe fondamentali. L'Italia: la Costituzione repubblicana, ricostruzione e "miracolo economico".
Strumenti e metodologie
Libro di testo, piattaforma Google Classroom, lezione frontale
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Progetto <i>Leggere e Guardare Il Novecento: Vite Sospese</i> per la parte relativa alle <i>displacedpersons</i> (2 ore).
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Orali: due prove nel trimestre, almeno due prove nel pentamestre (interrogazione, questionario a risposta breve valido per l'orale).

INGLESE
Docente: Teresa Prisco
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Only Connect</i>, di Marina Spiazzi e Marina Tavella, Volumi 2 e 3, ed. Zanichelli - <i>Performer ShapngIdeas LL</i>, di Marina Spiazzi e Marina Tavella e Margaret Layton, volume 2, ed. Zanichelli per alcuni materiali integrativi caricati su Google Classroom - Video didattici caricati su Classroom
Competenze acquisite
<p>Comprendere testi scritti e orali di livello B2</p> <p>Capacità di individuare i nuclei salienti di un testo</p> <p>Capacità di operare collegamenti tra più testi dello stesso autore e/o autori dello stesso periodo o di periodo diversi</p> <p>Analisi di un testo con riconoscimento delle caratteristiche tematiche e stilistiche</p> <p>Capacità di stabilire una connessione tra testo letterario e contesto storico</p> <p>Capacità di stabilire una connessione tra i nuclei fondanti di un testo letterario e le esperienze personali</p> <p>Saper riflettere sulla propria performance, individuando i punti di forza e di criticità</p> <p>Imparare una lingua in un contesto quanto più linguisticamente naturale e spontaneo</p>
Contenuti svolti
<p><u>Da Only Connect, Volume 2</u></p> <p><u>The Early Romantic Age:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - The Historical and social context (D4-D12) - The literary context (D14-D16) <p><u>William Blake (D28-D30):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>The Lamb</i> (D36) - <i>The Tyger</i>(D37) - <i>Nurse's Song</i> (D92)

Mary Shelley (D39-D41+materiale caricato su Classroom sotto il titolo *Mary Shelley and Frankenstein*):

- Frankenstein or the Modern Prometheus: *The Creation of the Monster* (D45-D46)

The Romantic Age (D60-D61):

- The Literary context: The Novel of manners (D66); The Historical Novel (D69)

William Wordsworth (D78-D79):

- *Daffodils* (D85)
- *My Heart leaps up* (D96)

Samuel Coleridge (D94-D95):

- The Rime of the Ancient Mariner (D97): *The killing of the Albatross* (D98-D100; D104 lines 216-223); *A sadder and wiser Man* (D109)

John Keats (D126-D127):

- *Ode on a Grecian Urn* (D129-D130)
- *Bright stars* (materiale caricato su Classroom: Learning Unit The night)

Jane Austen (136-D137):

- *Pride and Prejudice* (D147-D148); *Darcy's Proposal* (D151-D154)

The Victorian Age:

- The historical and social context (E4-E8; E12-E18)
- The Literary context (E20-E23; E28-E29; E31-E32)
- Documentary on workhouses (caricato su Classroom)

Charles Dickens (E37-E38)

- *Oliver Twist* (E40): *Oliver wants some more* (E41-E42)
- *Hard Times* (E52): *Nothing but Facts* (E53-E54); *Coketown* (E54-E56)

Brontë sisters: Charlotte Brontë

- *Jane Eyre* (materiale caricato su Classroom nella sezione Jane Eyre): *The Punishment*

Robert Louis Stevenson (E96-E97)

- *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: Jekyll's experiment* (E102-E104)

Oscar Wilde (E110-E111):

- *The Picture of Dorian Gray* (E112): *The Preface* (E114), *Basil Hallward* (E115-E117), *Dorian's hedonism* (E118-E119), *Dorian's death* (E120-E123)

Da Only Connect, Volume 3

The Modern Age

- The historical and social context (F4-F11)

- The Literary context (F14-F26)
The War Poets (F42-F44):
- <i>The soldier</i> by R. Brooke (F45)
- <i>Suicide in the trenches</i> by S. Sassoon (F48)
James Joyce (F138-F139):
- Dubliners (F141-F142): <i>Eveline</i> (DF143F146); <i>She was fast asleep</i> (F147-F148)
- Ulysses (F152-F153): <i>I said yes I will sermon</i> (F155)
Virginia Woolf (F157-F158):
- Mrs Dalloway (F159-F160)
- A Room of one's own (materiale caricato su Classroom nella sezione Virginia Woolf)
George Orwell (F189-F190);
- Animal Farm (F191): <i>The execution</i> (F195-F198)
- Nineteen Eight-Four (F199-F200): <i>How can you control memory?</i> (F204-F207)
Strumenti e metodologie
Metodologie: Lezione guidata partecipata Lezione frontale Costruzione laboratoriale delle lezioni Lavori individuali o di gruppo Lettura guidata di testi Didattica attiva Autovalutazione
Strumenti: LIM Classroom Risorse digitali del testo
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
///
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 4 prove di Reading Comprehension (2 nel trimestre, 2 nel pentamestre)
Orali: 3 prove orali (1 interrogazione di letteratura inglese nel trimestre, 2 interrogazioni nel pentamestre, di cui uno relativamente ad un task di scrittura creativa e 1 di letteratura Inglese)

SCIENZE		
Docente: Maria Chiara Benedetti		
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici		
Sadava-Hillis-Heller-Hacker	La nuova biologia.blu PLUS	Zanichelli
GENETICA, DNA, EVOLUZIONE, BIOTECH		

Sadava-Hillis-Heller-Hacker-Rigacci	Il carbonio, gli enzimi, il DNA BIOCHIMICA e BIOTECNOLOGIE	Zanichelli
Sadava-Hillis-Heller-Hacker	La nuova biologia.blu PLUS IL CORPO UMANO	Zanichelli
Competenze acquisite		
<p>Conoscere il significato dei termini specifici utilizzati; saper formulare ipotesi in base ai dati forniti; saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni; applicare le conoscenze apprese a situazioni della vita reale anche per porsi in modo più critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico.</p>		
Contenuti svolti		
<p><i>Biologia molecolare</i>: il dogma centrale; la trascrizione del DNA e il processamento dell'RNA messaggero; il codice genetico; la traduzione della molecola di RNA in proteine; le mutazioni puntiformi.</p> <p><i>Genetica dei microorganismi</i>: la ricombinazione genica nei procarioti; trasformazione batterica, coniugazione e trasduzione. I cicli dei batteriofagi: ciclo litico e ciclo lisogeno. I virus animali a DNA e a RNA. I retrovirus.</p> <p><i>Bioteconologie</i>: le biotecnologie tradizionali e moderne, la tecnologia del DNA ricombinante; gli enzimi di restrizione e i plasmidi. Il clonaggio genico. La PCR. Gli OGM. Esempi di applicazioni delle biotecnologie in campo biofarmaceutico, biomedico, agroalimentare, ambientale e industriale. Le cellule staminali; la clonazione riproduttiva e terapeutica; la terapia genica; le tecniche di editing genomico.</p> <p><i>Istologia e anatomia umana</i>: i tessuti del corpo umano; tessuto epiteliale, connettivo, muscolare nervoso; organi, sistemi e apparati. L'apparato cardiovascolare: sistema chiuso con circolazione doppia e completa; la struttura del cuore; il ciclo cardiaco; origine e controllo del battito cardiaco; la struttura e la funzione di arterie, capillari e vene. La composizione del sangue; le principali malattie cardiovascolari. L'apparato digerente: dal cibo ai nutrienti. L'organizzazione e l'anatomia dell'apparato digerente. I diversi tratti dell'apparato digerente e i processi digestivi che si svolgono in essi. Le funzioni delle ghiandole annesse all'apparato digerente. L'assorbimento nell'intestino tenue e nell'intestino crasso. Il controllo della glicemia. Le carenze nutrizionali.</p> <p><i>Biochimica</i>: le biomolecole; i carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. Classificazione e funzioni. I lipidi complessi: trigliceridi, fosfolipidi e glicolipidi. Gli steroidi: struttura e ruolo biologico. Gli amminoacidi e le proteine: il legame peptidico, la struttura e le funzioni delle proteine; gli enzimi. I nucleotidi e gli acidi nucleici. L'ATP e il suo ruolo.</p>		
Strumenti e metodologie		
<p>Libro di testo e risorse digitali del libro di testo- LIM- visione di filmati e di conferenze - attività di laboratorio- lezioni frontali- lezioni partecipate interattive –lavori di gruppo- esercitazioni in classe.</p>		
Attività progettuali integrative o extrascolastiche		
<p>Laboratorio presso il CusMiBio - Centro Università degli Studi di Milano - Scuola per la diffusione delle Bioscienze- Identificazione degli OGM.</p>		
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica		

Orali: almeno due prove nel trimestre, due o tre prove nel pentamestre (due questionari validi per l'orale con quesiti a risposta breve e a risposta chiusa), un'interrogazione.

ARTE
Docente: Tobia Patetta
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Libro di testo: Settis-Montanari, <i>Arte, una storia naturale e civile</i> , vol. III
Competenze acquisite
Consapevole lettura dell'immagine, collocata nel contesto di molteplici elementi, a vario livello condizionanti (sociali, culturali, economici, connessi alla critica, alla situazione politica, etc.).
Contenuti svolti
<p>Caravaggio: <i>Cappella Contarelli</i>, le tre pale d'altare. Analisi dell'opera (<u>iconogr., forma e stile: scheda d'opera</u>: metodo di lettura dell'immagine). Luminismo, realismo, un artista importante, il cui portato arriva a David, che lo studia a Roma. Si tratta di un recupero del programma non svolto l'anno precedente.</p> <p>Neoclassicismo: caratteri generali, l'Antico, il recupero di canoni classici, la forma bella ed armoniosa.</p> <p>David, Canova: linee dello stile e cenni al contesto. Canova: <i>Amore e Psiche, Teseo</i>. David: <i>Orazi, Marat</i>.</p> <p>Prima crisi del classicismo: Boullée: architettura tra razionalità e visionarietà. Goya e Fussli, <i>Fucilazioni, Incubo</i></p> <p>Paesaggismo, i modi del trapasso all'idea romantica: Constable, Turner, Friedrich (<i>Monaco</i>)</p> <p>Romanticismo francese: Géricault e Delacroix, <i>Zattera, Libertà, Scio, Barca di Dante</i> <u>Verso nuovi canoni estetici</u>, ammettendo grottesco e 'brutto'; poi tema sociale e la figura dell'artista impegnato.</p> <p>Il Realismo: Courbet, la lezione dei Macchiaioli. Courbet, <i>L'Atelier, Funerale</i>; Signorini, <i>La Visita</i></p> <p>L'architettura eclettica, La <i>Galleria V. Emanuele</i> a Milano, <i>Facciata del Duomo di Firenze</i></p> <p>L'architettura del ferro, arte e industria, esposizioni universali, <i>La torre Eiffel</i>.</p> <p>Artista, critica, istituzioni, formati: dal <i>Salon</i> al <i>Salon des Refusees</i>, alle esposizioni autonome (da Nadar nel 1874, impressionisti), <i>Salon d'Automne</i> etc. I formati celebrativi, monumentali, ma anche d'impegno politico: dagli <i>Orazi</i> alla <i>Zattera</i>, dalle <i>Fucilazioni</i> a <i>Guernica</i>.</p> <p>Impressionismo: Manet, Monet e Renoir. Manet, <i>l'Olympia</i> e la <i>Colazione</i> tra realismo e memoria classica. Monet, <i>Impressione sole nascente, Le Ninfee</i>. Degas, <i>Ballerina</i> (statua). Rodin, <i>La porta dell'Inferno</i> (temi danteschi, modalità di una scultura aggiornata sul modo impressionista).</p> <p>Postimpressionismo: Signac, Cézanne, Gauguin, Van Gogh: la stagione Postimpressionista, reazione all'Impressionismo, ma anche continuità con esso (p.point). Cézanne, <i>Bagnanti e nature morte</i>; Gauguin, <i>la Visione dopo il Sermone</i>, Van Gogh, <i>Notte stellata</i>.</p>

<p>Puntinismo: Seurat, <i>La grande Jatte</i>. Ma anche la modernità dell'Italia: dai Macchiaioli ai Divisionisti. La pennellata divisionista, conseguenza di quella puntinista; le <i>Mondine</i> di Morbelli, <i>Le Due Madri</i> di Segantini, Pellizza da V., <i>Il Quarto stato</i> (maggiore impegno sociale)</p> <p>Antoni Gaudi: <i>Sagrada Familia</i>, Olbrich, <i>palazzo Secessione</i>, col fregio di Klimt</p> <p>Espressionismo: Munch, <i>l'Urlo</i> e il <i>Bacio</i> (cfr. con Klimt), Kirchner, <i>Autoritratto come soldato</i></p> <p>L'art Nouveau, la Secessione viennese, Vienna: Klimt, l'opera d'arte totale.</p> <p>L'architettura razionalista: La Corbusier, <i>Ville Savoye</i>; Arte e industria: il <i>Bauhaus</i> di Gropius, Rietveld, <i>Casa Schroeder</i>.</p> <p>Le prime avanguardie storiche: Matisse, <i>Gioia di Vivere</i>, Futurismo, Boccioni, <i>Città che sale</i>, Balla, <i>Bambina sul balcone</i>, Carrà, <i>Funerali dell'anarchico Galli</i>; Cubismo: <i>Demoiselles d'Avignon</i> e <i>Guernica</i> (dimensioni spazio-tempo); Astrattismo (Mondrian e Kandinsky); Metafisica: De Chirico, <i>Muse Inquietanti</i> (un classicismo colto, filosofico, e psicologico), Dada, <i>Fontana</i> di Duchamp, arte di concetto; Sant'Elia, disegni (architettura futurista; <i>Città nuova e Centrale elettrica</i>). Dalì, <i>Orologi molli</i> (il modo surrealista). Tatlin, <i>Monumento all'Internazionale</i> (idea di un tempo nuovo). Mondrian, <i>Composizione A</i>, 1920.</p> <p>L'Italia degli anni Venti, nel segno del Fascismo: Sironi, <i>L'allieva</i>, Carrà, <i>Pino sul Mare</i>: un nuovo classicismo semplificato, moderno, nuova fase post-avanguardia.</p>
Strumenti e metodologie
Lezione frontale, partecipata, esposizioni alla LIM dei ragazzi stessi, power points, brevi video, proiezione di immagini alla LIM, assegnazione di brevi analisi d'opera.
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
///
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Orali: 2-3 per trimestre-quadrimestre, su gli argomenti del programma, ma anche con esposizioni alla LIM di argomenti concordati (opere esemplari).

SCIENZE MOTORIE
Docente: Spagnoli Massimiliano
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
<i>In Movimento</i> , Fiorini - Bocchi – Coretti, ed. Marietti - dispense - power point - video - conferenze - presentazioni
Competenze acquisite
Aver acquisito la consapevolezza della propria corporeità. Essere consapevole e saper utilizzare le capacità espressive e comunicative del corpo. Aver consolidato i valori sociali dello sport e acquisito una buona preparazione motoria. Saper padroneggiare la pratica di diverse attività sportive individuali e di squadra. Aver maturato uno stile di vita sano e attivo cogliendo i benefici della pratica fisica. Aver interiorizzato l'importanza della prevenzione delle situazioni rischiose e saper intervenire. Aver acquisito un corretto rapporto con la natura e i diversi ambienti.
Contenuti svolti

<p>Giochi sportivi di squadra: ultimate frisbee – volley- basket – calcetto. Preparazione atletica: l'avviamento motorio – il condizionamento atletico generale e specifico – richiami sulle capacità condizionali di forza: resistenza – forza - velocità e applicazione dei metodi dell'allenamento di base. Test di valutazione funzionali: test di Cooper, Motorfit. Atletica - salti e lanci dell'atletica leggera: lancio del peso- salto in alto -salto in lungo e triplo – la staffetta 4x100. Arrampicata: tecniche, materiali e strumenti di arrampicata su pareti artificiali, tecniche di sicurezza e assistenza in corda, le specialità olimpiche dell'arrampicata: Top, boulder, speed. Climbing Iran: docufilm sulla storia della climber iraniana Nasim Esqui. La danza e lo sport: video musicale che unisce due mondi diversi M. Jackson- M. Jordan in "Jam" – coreografia sui fondamentali di basket su musica di M. Jackson" Beat-it" – partecipazione e preparazione per le Olimpiadi della Danza. Il Doping: aspetti socio-culturali e collegamento con L'educazione Civica – visione del film Takeway</p>
Strumenti e metodologie
Video – pc – prove pratiche
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Partecipazione al Progetto Olimpiadi della danza
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 1
Pratiche: 2

I.R.C.
Docente: Antoniazzi Orazio
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
S. Pace - D. Guglielminetti, <i>Radici</i> , Edizioni Il Capitello e ELLEDICI(non utilizzato nell'anno)
Competenze acquisite
<p>Capacità di creare connessioni tra la dimensione della socialità (e della moda o delle consuetudini), della normativa (anche attraverso il confronto tra le legislazioni di diversi paesi) e le posizioni morali assunte delle religioni (con particolare riferimento al cattolicesimo), con particolare riferimento a tematiche di attualità oggetto di dibattito con rilevanza etica. Capacità di argomentare nell'assumere posizioni e di conoscere le motivazioni soggiacenti alle differenti posizioni etiche e alle differenti normative.</p>
Contenuti svolti
L'etica e la morale: i termini, la scelta, la libertà, la coscienza, i criteri, la società, la religiosità, le consuetudini, il dilemma morale, Dio, i riferimenti delle Scritture sacre

<p>dell'ebraismo e del cristianesimo...; male minore, fine e mezzo; bene e male, giusto e sbagliato; tradizione, cultura, scuola, famiglia, amicizie, "valori", buon senso...</p> <p>Confronto su temi di attualità attraverso l'analisi delle dimensioni sociale, legislativa, religiosa, del dibattito in corso, sotto il profilo della rilevanza etica:</p> <p>l'aborto; l'eutanasia; la maternità surrogata; immigrazione; obiezione di coscienza; diritti LGBTQ+; vegetarianismo; legge e droghe; fast fashion; prostituzione, pornografia; pena e detenzione...</p>
<p>Strumenti e metodologie</p>
<p>Brainstorming e confronto in classe per la prima parte. Analisi e discussione su "dilemmi morali" da risolvere e su cui prendere posizione.</p> <p>Ricerca da parte degli studenti, anche in piccoli gruppi, e presentazione tematica alla classe nella forma della "classe capovolta", con discussione conclusiva per la seconda, più ampia, parte.</p> <p>Visione di un film con introduzione e discussione: "Silence" di M. Scorsese.</p>
<p>Attività progettuali integrative o extrascolastiche</p>
<p>///</p>
<p>Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica</p>
<p>Nel trimestre, un elaborato scritto, nella forma tema-relazione.</p> <p>Nel pentamestre, lezioni a cura degli studenti nella forma della Classe Capovolta (da 1 a 2 interventi per ciascuno studente).</p>

MODULI DNL IN LINGUA INGLESE CON METODOLOGIA CLIL

Nella classe è stata utilizzata la metodologia CLIL come di seguito sintetizzato:

Titolo modulo didattico	<i>Calculus: derivatives and theorems</i>
Materia/e interessata	<i>Matematica</i>
Nome docente che ha tenuto il modulo	<i>Emanuele Moscato</i>
Periodo	<i>Pentamestre (in particolare a Marzo-Aprile)</i>
Obiettivi	<i>Apprendimento di conoscenze e tecniche del calcolo infinitesimale in lingua inglese.</i>
Modalità di verifica	<i>Parte delle regolari verifiche di materia.</i>

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CONSEGUITE

All'interno della classe alcuni studenti hanno conseguito certificazioni linguistiche di livello:

- PET (///)
- FIRST (3studenti)
- IELTS (2studenti)

GARE, CONCORSI E CERTAMINA

Olimpiadi della Danza – Fase regionale 01/04/2023: squadra 2° classificata e qualificata per la fase nazionale (tutta la classe).

Olimpiadi di Italiano– Fase di Istituto (1 studentessa).

VALUTAZIONE E RECUPERO

È in atto, a livello di Istituto, un maggiore impegno verso una didattica orientata allo sviluppo del profilo di competenze in uscita. Tale didattica ha imposto un adeguamento del sistema valutativo, che si è orientato anche alla rilevazione del possesso delle competenze trasversali e a quelle di cittadinanza, ad esse strettamente connesse.

Gli strumenti di misurazione e valutazione di percorso si sono ampliati e diversificati, per offrire allo studente una più ampia gamma di possibilità di applicazione dei saperi. Le competenze acquisite e valutate durante i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nonché nelle attività di Educazione Civica sono state recepite nella valutazione delle discipline attinenti e nella valutazione di condotta andando quindi a ricadere nell'attribuzione del credito scolastico.

Per le classi quinte sono stati organizzati sportelli per le materie di Latino, Greco e Matematica nel mese di febbraio. I singoli docenti, da parte loro, anche rispetto ai loro piani individuali e integrativi di apprendimento per la classe, sono intervenuti con forme differenziate di recupero e di sostegno, *in itinere* o in modo autonomo-guidato.

Verso l'Esame di Stato

A partire dalla seconda metà di maggio saranno attivati sportelli didattici per la preparazione alla seconda prova.

SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Nei giorni 18 e 19 maggio si svolgeranno le simulazioni di prima e seconda prova secondo le modalità indicate nella Nota MIUR 2472, 8 febbraio 2019. Nell'allegato 6 i testi proposti e le griglie per la valutazione (Allegato 7).

Sono previste simulazioni di colloquio orale.

Letto, approvato e sottoscritto,
i docenti del Consiglio di Classe:

Daniele Pertici	Lingua e letteratura Italiana
Emilio Brambilla	Lingua e cultura Latina
Emilio Brambilla	Lingua e cultura Greca
Maria Luisa Hugnot	Storia e Filosofia
Emanuele Moscato	Matematica
Emanuele Moscato	Fisica
Maria Chiara Benedetti	Scienze naturali
Teresa Prisco	Lingua e cultura straniera - Inglese
Tobia Patetta	Storia dell'Arte
Massimiliano Spagnoli	Scienze motorie e sportive
Orazio Antoniazzi	I.R.C.

La coordinatrice della classe, prof.ssa Maria Luisa Hugnot

Il Dirigente Scolastico
Prof. Andrea Di Mario



Il 15/05/2023 alle 14:02:57, Andrea Di
Mario ha confermato la volontà di apporre
qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai
sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
15.05.2023 12:02:57 UTC

ALLEGATI

Allegato 1

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEL LICEO CLASSICO (PECUP)

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.” (DPR N.89/2010, art. 5 comma 1 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”)

Presentazione della scuola e del percorso di studi

L’istituto del Liceo Classico, proprio in virtù della sua tradizione ha potuto, e ancora di più oggi può e deve, riprogettare la propria missione e il proprio ruolo, con un modello educativo e formativo che gli permetta di essere una scuola di avanguardia. Insegnare codici millenari deve servire a saper decifrare i segni di una società multietnica, globalizzata, digitalizzata e complessa, sospesa tra incognite e opportunità.

In questa direzione, negli ultimi anni, il Liceo Carducci ha saputo rinnovare la sua tradizione di serietà e rigore, riuscendo ad attivare un percorso nel quale spinte, direzioni e contributi sono stati convogliati in una serie di proposte intelligenti e innovative. Portare il teatro e la musica tra i banchi, ad esempio, non è stata solo una operazione di ispessimento culturale, ma la riprova che il percorso di studi può e deve essere un percorso di costruzione della persona attraverso l’apprendimento. Si tratta di un beneficio reciproco, che la scuola deve cercare e trasmettere nella sua organizzazione a partire dal singolo docente: sempre più il percorso di apprendimento è accompagnato da un rapporto costruttivo e di fiducia reciproca tra docenti e studenti.

Vogliamo trasmettere la consapevolezza che non si studia solo per le valutazioni finali, in attesa di una misurazione, sia pure la più millimetrica, precisa e oggettivata, ma per acquisire conoscenze e competenze da potenziare e utilizzare nel corso della vita.

Quadro orario discipline

Disciplina	I liceo	II liceo	III liceo	IV Liceo	V Liceo
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	—	—	—
Storia	—	—	3	3	3
Filosofia	—	—	3	3	3
Lingua e cultura straniera - Inglese	3	3	3	3	3
Matematica con informatica al I biennio	3	3	2	2	2
Fisica	—	—	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell’arte	—	—	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC/ora alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	31	31	31

Quadro delle competenze in uscita

A conclusione del percorso di studio, le studentesse e gli studenti del liceo Classico dovranno:

- avere raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, di autori e di documenti significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore del passato come strumento irrinunciabile per una comprensione critica del presente e del futuro;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione, la traduzione e l'interpretazione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- avere maturato, sia nella pratica della traduzione sia nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, la capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- sapere riflettere criticamente e comunicare con efficacia sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e sapere collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.
- sviluppare comportamenti efficaci legati all'educazione alimentare, alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.
- saper leggere e orientarsi nella propria corporeità e motricità per affrontare le proprie esperienze di vita.

Alla luce della normativa scolastica, raccogliendo dalla programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe gli elementi comuni più significativi, lo studente del Liceo Carducci, al termine della sua esperienza scolastica, dovrà dunque avere sviluppato la capacità di:

- comunicare, per cui possa intervenire in ogni situazione comunicativa in modo adeguato, cioè con attenzione a destinatario e contesto, con aderenza all'argomento, motivando le proprie opinioni;
- decodificare i testi espressi nei linguaggi e negli ambiti del sapere a lui noti;
- usare in modo appropriato ed efficace i codici appresi;
- strutturare il discorso orale e scritto in modo chiaro, corretto e coerente, rispettando l'argomento e usando un lessico specifico appropriato;
- storicizzare, per cui sia in grado di contestualizzare personaggi, fatti e fenomeni culturali, sociali e politici, collocandoli correttamente nel tempo/spazio;
- individuare e descrivere geni, dinamiche e sviluppi di un processo culturale;
- ricercare cause e conseguenze di fatti e fenomeni;
- cogliere gli elementi di continuità e di novità in contesti e realtà diversi;
- riconoscere nella cultura del presente i segni della cultura del passato;
- individuare, motivandole culturalmente, le linee di tendenza della società attuale;
- seguire un metodo di lavoro, cioè la capacità di fare ricerca sia individuale sia con altri.

Lo studente in uscita saprà quindi: porsi problemi e individuare gli aspetti problematici di una realtà; raccogliere dati; formulare ipotesi motivate; leggere e selezionare i dati secondo criteri funzionali alla ricerca; giungere a tesi coerenti; rispettare le procedure tipiche di ogni fase di lavoro; utilizzare proficuamente e consapevolmente il tempo e le risorse a disposizione. E infine, il suo bagaglio culturale sarà adeguato al proprio curriculum di studi, fondato sullo statuto epistemologico delle discipline e aggiornato in ogni ambito disciplinare; aperto a temi e problemi di attualità e a discipline non curricolari; improntato a una dimensione europea cosmopolita.

Allegato 2

Competenze per la formazione, per la comunicazione, la produzione culturale, e per la convivenza civile

<p style="text-align: center;">OBIETTIVI TRASVERSALI AREA COGNITIVA D.M. 22 agosto 2007, all. 2</p> <p style="text-align: center;">IMPARARE AD IMPARARE PROGETTARE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p>
<p style="text-align: center;">MODALITÀ DI OSSERVAZIONE</p> <p>Partecipazione al dialogo educativo; frequenza; costanza nell'impegno; progresso rispetto al livello di partenza; prove per competenze</p>
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI AREA D.M. 9, 27 gennaio 2010</p>
<p><u>Asse dei linguaggi</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Padroneggiare la lingua italiana e in particolare la scrittura e l'esposizione orale secondo i diversi contesti e scopi comunicativi.- Saper leggere, comprendere, analizzare e interpretare, anche mediante il lavoro di traduzione, testi di diverso genere e autore cogliendone implicazioni e sfumature, in rapporto alla tipologia e al contesto storico e culturale.- Completare la conoscenza dei sistemi linguistici latino e greco, quali strumenti indispensabili per accedere alla cultura e alla civiltà classica.- Acquisire, in una lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e delle tradizioni letterarie - classica, italiana ed europea - attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. <p><u>Asse matematico-fisico</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e infinitesimale, rappresentandole anche sotto forma grafica.- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.- Osservare e identificare fenomeni i fenomeni fisici.

- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è intesa come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati, costruzione e validazione di modelli.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Asse scientifico-tecnologico

- Comprendere la dinamicità storica ed evolutiva delle Scienze.
- Cogliere le interazioni tra la chimica, le biotecnologie e le altre attività antropiche, acquisendo la consapevolezza delle ricadute dei fenomeni chimico-biologici sulla vita quotidiana.
- Possedere conoscenze di base relative al funzionamento del corpo e metodologie di sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

Asse storico-sociale

- Studiare le discipline in una prospettiva storica e critica.
- Praticare i metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari.
- Leggere, analizzare, interpretare testi filosofici, storici, saggistici e iconografici.
- Praticare l'esercizio dell'argomentazione e del confronto.
- Curare una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale.
- Usare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
- Saper collegare la coscienza individuale a quella collettiva intesa quale autentico senso di cittadinanza agita e condivisa.

Allegato 3

TRAGUARDI E PROGRAMMAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA Estratto della delibera 29/2020 del Collegio docenti SCHEMA PER LA PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA QUADRI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La proposta di programmazione dell'insegnamento di Educazione Civica nasce dal lavoro del gruppo di potenziamento sul curriculum di Cittadinanza su mandato del Dirigente nell' a.s. 2019-2020 e integra anche i contributi pervenuti da alcuni dipartimenti e sistematizza i progetti già esistenti nel nostro Istituto.

Tutto il percorso ruota attorno a punti cardinali - Costituzione italiana, Organismi europei e internazionali, Agenda 2030, Rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura, cittadinanza digitale - essenziali per la costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile.

Di seguito lo schema di programmazione e i quadri di riferimento per la valutazione.

TRAGUARDI PER IL TRIENNIO

Lo studente/la studentessa al termine del percorso di educazione civica del triennio conosce:

- la genesi degli organi collegiali della scuola nell'ambito della storia del Novecento;
- la genesi della Costituzione italiana nell'ambito della storia del Novecento;
- le principali istituzioni dell'Unione Europea e la loro genesi;
- il funzionamento degli organi rappresentativi della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea;
- la genesi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo nell'ambito della storia del Novecento;
- le principali linee del dibattito attuale sull'Agenda 2030 dell'ONU;
- l'evoluzione e i nuclei fondanti della riflessione filosofica sulle istituzioni politiche e sulle leggi;
- i nuclei fondanti della storia delle istituzioni politiche europee;
- i nuclei fondanti della storia della criminalità organizzata in Italia;
- i nuclei fondanti del dibattito attuale sul clima, l'inquinamento e la biodiversità.

Sa:

- esaminare criticamente - cioè riconoscerne i presupposti, i limiti e le implicazioni - le proposte che emergono nei dibattiti che si svolgono nella scuola tra studenti e tra studenti e docenti;
- orientarsi nel dibattito politico ed economico nazionale;
- riconoscere i presupposti storico-filosofici di una proposta in ambito scolastico ed extrascolastico;
- comprendere la storicità e il significato delle differenze culturali, politiche, religiose e di genere.

È consapevole:

- dell'importanza, delle potenzialità e dei limiti di Internet, come strumento per la raccolta dell'informazione e per la comunicazione;
- dell'importanza della partecipazione democratica all'interno delle istituzioni locali, nazionali e internazionali;
- del persistere nelle società attuale di discriminazioni legate al genere, alla condizione socioeconomica e alle origini etniche, e della necessità, costituzionalmente fondata, di contribuire alla loro eliminazione.

SCHEMA PER LA PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

CHE COSA	COME	COSA SI VALUTA	QUANDO SI VALUTA
<p>Il CdC decide a inizio anno almeno due temi e/o competenze fondamentali che ritiene sia utile il gruppo classe possa sviluppare.</p> <p>In base ai temi, il CdC realizza Unità di Apprendimento in modo da rilegare in maniera congrua il maggior numero di materie e ambiti.</p> <p>Perché l'insegnamento di Ed. Civica possa dirsi trasversale, le ore dedicate alle Uda devono coprire almeno due terzi dell'intero monte ore della disciplina, che è di 33.</p> <p>È opportuno concentrare le ore delle Uda, in modo da rendere chiaro l'iter del percorso di apprendimento e i traguardi.</p> <p>Possono essere affiancate alle Uda, o in aggiunta, percorsi disciplinari in cui sia chiaro ed evidente il focus sull'Ed. Civica.</p>	<p>È evidentemente da privilegiare ogni possibile metodologia in grado di permettere agli studenti di elaborare questo tipo di percorso.</p> <p>In particolare, quindi, attraverso due capisaldi imprescindibili: lo studio di caso e l'educazione fra pari.</p> <p>In quanto disciplina trasversale l'Ed. Civica riposa sulla possibilità di attivare gli studenti in maniera più consapevole rispetto ai contenuti stessi della materia e di quelli della/e disciplina/e in cui vengono trattati.</p> <p>Non è pensabile - né previsto - che spunti di educazione civica possano coincidere (e dunque essere valutati) con contenuti ordinari già presenti nel piano di lavoro del docente.</p> <p>La possibilità che contenuti strettamente disciplinari realizzino quelli dell'Ed. Civica riposa sulla loro paritetica attualizzazione mediante "compiti di realtà".</p>	<p>Il riferimento comune e irrinunciabile sono i TRAGUARDI ATTESI (cfr. il curriculum di ed.civica di istituto)</p> <p>Nello svolgimento della disciplina i traguardi vengono raggiunti progressivamente. Lo strumento della loro realizzazione è l'<i>osservazione</i>.</p> <p>L'<i>osservazione</i> si realizza, durante la conduzione didattica, attraverso la valutazione formativa, mediante le funzionalità del registro elettronico. Formativa perché contestuale (illustra i processi) e trasparente (perché facilita l'autovalutazione).</p> <p>Ogni docente valuta formativamente. Tutti assieme valutano formalmente.</p>	<p>La valutazione di un'Uda si realizza con una prova comune, complessiva e univoca per tutte le materie in essa coinvolte.</p> <p>Il singolo percorso verrà valutato con una prova coerente al compito di realtà o studio di caso assegnato.</p> <p>Il referente, raccoglierà attraverso il registro elettronico la valutazione complessiva.</p> <p>Il referente verifica in fieri la coerenza del percorso realizzato e ne fornisce al termine traccia, anche mediante una breve relazione finale per indicarne punti di forza e di debolezza.</p>

Allegato 4

QUADRI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

	CONOSCENZE Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza Conoscere gli articoli della costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale
voto	
4	Conoscenze episodiche, frammentarie, non consolidate, recuperabili con difficoltà, con la guida e il costante stimolo dell'insegnante
5	Conoscenze minime, organizzabili e recuperabili con la guida dell'insegnante
6	Conoscenze essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante e dei compagni
7	Conoscenze sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi
8	Conoscenze consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle efficacemente
9	Conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle efficacemente
10	Conoscenze Complete, consolidate, ben organizzate. lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di schemi mappe e utilizzarle n lavoro anche in contesti non noti

	ABILITÀ Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare nelle azioni quotidiane i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino a fatti di cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone collegarli ai contesti delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi
voto	
4	Mette in atto solo occasionalmente con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi presi in esame
5	Mette in atto le abilità connesse ai temi in esame solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni
6	Mette in atto le abilità connesse ai temi in esame nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza diretta altrimenti con l'aiuto dell'insegnante
7	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti
8	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza
9	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali
10	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti non noti. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni

	ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di
--	---

voto	<p>genere, osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane, rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>
4	Occasionalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti
5	Non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Con la sollecitazione degli adulti, acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati
6	Generalmente adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti
7	Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'ed civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali Assume le responsabilità che gli vengono affidate e li supervisiona con gli adulti e i compagni
8	Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'ed civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni
9	Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'ed civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle azioni in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e nel gruppo
10	Adotta sempre comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle azioni in contesti diversi nuovi. Porta contributi originali e personali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva nel gruppo

RACCOMANDAZIONE EUROPEA 22.05.2018 E QUADRI RELATIVI ALLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA PAR. 7.2 E 7.3 COERENTI CON ART 3 E 4 DELLA LEGGE 92/2019

NOTE

La rubrica consente di modulare la valutazione nel percorso formativo, senza perdere di vista i traguardi del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita.

Essa:

- prende in carico atteggiamenti propri delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione EU 2018), riferibili anche a quelle previste dal DM 35/22-06-2020 (Linee guida educazione civica).
- facilita la valutazione condivisa e collegiale dell'insegnamento dell'educazione civica
- può essere usata per comporre profili personalizzati: uno studente può essere più evoluto nelle conoscenze e nelle abilità, meno negli atteggiamenti o viceversa...
- intercetta anche dimensioni proprie del comportamento, dato che quest'ultimo rende conto a sua volta di competenze di cittadinanza (paragrafi 7.2-7.3 delle Raccomandazioni EU 2018). Il comportamento, tuttavia, è più piegato sugli atteggiamenti, mentre la valutazione dell'E.C. tiene conto anche delle conoscenze e abilità.

A questo proposito si ricorda che, come indicato negli art. 3 e 4 della L92/2019, è opportuno che i temi e le questioni di educazione civica siano affrontati attraverso la progettazione di UDA che meglio finalizzano l'esperienza di apprendimento ad un compito "autentico" (o di realtà).

In ogni caso, anche in assenza di Uda condivise nel c.d.c., è opportuno che ogni docente faccia riferimento alla griglia condivisa, al fine di rendere il più omogenea possibile la valutazione.

Allegato 5

SCHEDA PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE AL RIENTRO DA ESPERIENZA PCTO

STUDENTE: _____ CLASSE _____

ESPERIENZA OGGETTO DELLA VALUTAZIONE (o titolo elaborato):

--

DURATA DELLA CONVENZIONE: _____ PERIODO DI SVOLGIMENTO _____

ELEMENTI SINTETICI DI VALUTAZIONE DA PARTE DEL TUTOR ESTERNO/INTERNO

--

AMBITO DISCIPLINARE DELLA VALUTAZIONE (già stabilito dal/con il tutor in sede di CDC):

MATERIA: _____

Indicare una valutazione per ogni competenza dimostrata durante la presentazione:	Valutazione
Capacità organizzative nella presentazione organica dei contenuti (preferibilmente in formato multimediale)	
Capacità di descrivere i processi organizzativi e strutturali dell'ambito culturale/produttivo in cui si è svolto il tirocinio e di restituire i contenuti dell'esperienza in relazione ai compiti assegnati	
Capacità di utilizzare ed esplicitare il linguaggio specifico / tecnico appreso nell'esperienza, in italiano o in lingua straniera	
Capacità di cogliere collegamenti tra l'esperienza svolta e quanto appreso a scuola e di rispondere ai quesiti posti dal docente valutatore e/o dai compagni di classe.	
Capacità di analizzare criticamente l'esperienza effettuata, evidenziandone i punti di forza e di eventuale debolezza	
Indicare eventuali altri elementi di valutazione legati alla specifica esperienza:	
	/10
VALUTAZIONE FINALE:	

Data e firma del docente: _____

Allegato 6

Griglie correzione prima e seconda prova
Griglia colloquio

LICEO CLASSICO "G. CARDUCCI", MILANO
Classi Quinte
18 maggio 2023
SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Proposta A1: Valerio Magrelli, *È possibile uscire vivi dalla vecchiaia?*, da *Exfanzia*, Torino, Einaudi, 2022

Valerio Magrelli (Roma, 1957) è traduttore e poeta. Fin dalle prime raccolte poetiche affiora la sua vena più caratteristica, ovvero la tendenza a declinare in toni leggeri e ironici temi e riflessioni profonde.

È possibile uscire vivi dalla vecchiaia?

Poi mi guardo allo specchio
e vedo papà e mamma
che abitano il mio volto

5 disputandoselo.

Allora non ve ne siete ancora andati!,
penso, vedendo che fanno capolino
sulla mia faccia, giocando
tra le linee del viso.

10 A nascondino, quindi...

E forse si divertono
Cercandosi tra loro,
io solo, escluso, a fare da teatro
per questi amanti morti che mi usano

15 come lo spazio, morto, del loro corteggiarsi.

Servo a qualcosa, almeno,
se i miei amati fantasmi
si danno appuntamento
tra i miei occhi,

20 naso, fronte, mascella,
per tornare ad amarsi.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Ricostruisci il contenuto della poesia, seguendone lo sviluppo.
2. Chi sono gli "attori" di questa scena? E che ruolo svolge l'io poetico nei confronti dei suoi genitori? Per spiegarlo, porta riferimenti testuali.
3. Rifletti sul senso qui attribuito al termine *fantasmi* (v. 17), partendo dal significato classico della parola («immagine non corrispondente alla realtà, cosa inesistente, illusoria, puro prodotto della fantasia»).
4. Il primo verso, che poi è il titolo della poesia, che interrogativo pone? Come lo svolgimento della poesia risponde a quel dubbio?
5. Presenta il registro espressivo adottato in questa poesia, a partire dal lessico usato e dalle scelte metriche non rigide.

INTERPRETAZIONE

Il tema della nostalgia e del dialogo ideale con i morti è ricorrente nella letteratura otto-novecentesca e assume differenti tonalità: leggera, come in questa poesia, ma più spesso malinconiche o drammatiche. Approfondisci questo tema attraverso una tua riflessione che si avvalga di testi a te noti in ambito letterario e/o artistico.

Proposta A2: A. Moravia, La ciociara, Milano 1957

La ciociara è un libro in cui la guerra è vista con gli occhi di chi la soffre senza combatterla: i civili, con le loro speranze, avventure e delusioni. Il romanzo racconta le peripezie di Cesira e della figlia Rosetta, scappate da Roma prima dell'arrivo dei tedeschi. Madre e figlia non fuggono solo dai tedeschi e dalla violenza della guerra, ma anche dai loro connazionali, di cui la guerra tira fuori il lato peggiore e crudele. Ne è un esempio Concetta, che le ospita a Fondi ed è pronta a vendere Rosetta ai fascisti pur di salvare i suoi figli. La fuga delle due sembra non avere fine e neanche la campagna, in apparenza sicura, offre loro riparo. La guerra e la violenza gratuita dell'uomo si manifestano, in forma reale e insieme simbolica, nell'aviatore che attacca le due donne, "passeri" inermi, "soltanto perché c'era la guerra [...], così, tanto per sfizio".

Io sapevo dove andavo e una volta fuori dagli aranceti, sulla strada maestra, presi la direzione delle montagne che stanno a nord della pianura di Fondi. Era appena l'alba e io mi ricordai di quell'altra alba che ero fuggita da Roma e pensai: "Chissà quante altre albe come queste vedrò ancora, prima di tornare a casa". C'era un'aria grigia e falsa su tutta la campagna; il cielo era di un bianco incerto con qualche stella gialla qua e là, come se non il giorno stesse per spuntare ma una seconda notte, meno nera della prima; e la guazza era sugli alberi, tristi e immobili, e sul brecciamme della strada, freddo sotto i miei piedi nudi. C'era un silenzio intirizzito ma anche questo non più notturno, pieno di scricchiolii secchi, di svolazzi e di fruscii: pian piano la campagna si svegliava. Io camminavo avanti a Rosetta e guardavo alle montagne che si alzavano torno torno nel cielo; montagne brulle, pelate, con appena qualche chiazza bruna qua e là, che parevano deserte. Ma io sono montanara e sapevo che una volta su quelle montagne avremmo trovato campi coltivati, boschi, macchie, capanne, casette, contadini e sfollati. E pensavo che tante cose stavano per succedere su quelle montagne e mi auguravo che fossero cose buone e che avessi a trovarci buona gente e non dei delinquenti come Concetta e la sua famiglia. E soprattutto che avessimo a starci poco e gli inglesi venissero al più presto e io potessi tornare a Roma, all'appartamento e al negozio.

Intanto il sole si era levato, ma appena, dietro l'orlo dei monti; e le cime e il cielo intorno cominciavano adesso a tingersi di rosa. Non c'erano più stelle nel cielo che si era fatto azzurro pallido; quindi il sole brillò ad un tratto, chiaro come l'oro, in fondo agli uliveti, tra i rami grigi; e i suoi raggi si allungarono sulla strada e benché fossero ancora incerti, subito mi parve che la ghiaia sotto i miei piedi non fosse più così fredda. Rallegrata da questo sole, dissi a Rosetta: «Chi lo direbbe che c'è la guerra, in campagna non si penserebbe mai che c'è la guerra». Rosetta non ebbe neppure il tempo di rispondermi, che un aeroplano sbucò dalla parte del mare con una velocità da non si dire: prima ne sentii il rumore sferragliante che cresceva e poi lo vidi che si avventava contro di noi, dal cielo, a testa bassa. Feci appena in tempo ad afferrare Rosetta per un braccio e a gettarmi con lei oltre il fossato, dentro un campo di granoturco dove cascammo bocconi tra le pannocchie; quindi l'aeroplano, correndo basso sulla strada e come seguendola, passò con un fracasso da intontire, rabbioso e cattivo, che mi pareva che ce l'avesse proprio con noi, giunse fino all'angolo lontano della strada, girò, si alzò ad un tratto con un'impennata al di sopra di un filare di pioppi e poi si allontanò, volando lungo i monti, a mezza costa, che pareva una mosca che si spostasse nel sole. Io stavo bocconi, tenendo stretta Rosetta, ma guardavo alla strada dove era rimasta la valigia piccola che Rosetta aveva lasciato cadere in terra quando l'avevo attirata per un braccio. Vidi, allora, nel momento in cui l'aeroplano passava sulla strada, come tante nuvolette di polvere sollevarsi dalla ghiaia, fuggendo in direzione dei monti, insieme con l'aeroplano. Quando il fracasso fu proprio svanito, uscii dal campo, andai a guardare e vidi che la valigia era bucherellata in più punti e che sulla strada c'erano tanti proiettili di ottone lunghi quanto il mio dito mignolo. Così non c'era dubbio: quell'aeroplano aveva mirato proprio a noi, perché sulla strada non c'eravamo che noi. Pensai: "Li mortacci tua!" e mi venne un odio forte contro la guerra: quell'aviatore non ci conosceva, forse era un bravo giovanotto dell'età di Rosetta e soltanto perché c'era la guerra aveva tentato di ammazzarci, così, tanto per sfizio, come un cacciatore che andando a spasso con il cane per la macchia, tira a caso dentro un albero pensando: "Qualche cosa ammazzereò, fosse pure un passero". Sì, eravamo proprio due passeri, noialtre, prese di mira da un cacciatore sfaccendato che poi, se i passeri cascano giù morti, li lascia dove sono tanto non gli servono a niente. «Mamma, – disse Rosetta dopo un poco mentre camminavamo, – tu dicevi che in campagna non c'era la guerra e invece quello ha tentato di ammazzarci». Risposi: «Figlia mia, mi ero sbagliata. La guerra è dappertutto, in campagna come in città».

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. La descrizione del paesaggio è solo realistica o anche simbolica? Motiva la risposta con opportune citazioni.
4. Analizza il modo in cui il narratore descrive l'aeroplano e il suo intervento: che cosa trasmettono gli aggettivi e le figure retoriche impiegati?
5. La narratrice, la ciociara Cesira, si esprime in modo semplice o ricercato? Il linguaggio è rivelatore del suo livello culturale? Motiva la tua risposta con esempi ricavati dal testo.

INTERPRETAZIONE

Il romanzo di Moravia mostra come la guerra abbia effetti devastanti non solo perché provoca milioni di morti e genera distruzione, ma anche perché colpisce l'essenza stessa dell'uomo, pervertendola. Inoltre tocca la vita di tutta la popolazione, civili compresi, che si trovano a dover gestire la propria esistenza in condizioni di realtà sovvertite. Sviluppa questo tema attraverso una tua riflessione che si avvalga di testi a te noti in ambito letterario e/o artistico.

TIPOLOGIA B - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Proposta B1: Vittorio Bava, *Gli insetti come forma alternativa di proteine*, in *“Energia Ambiente e Innovazione”*, n. 3, luglio-settembre 2016.

L'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile ha recentemente pubblicato il seguente articolo di Vittorio Bava, fondatore di un'azienda che si occupa di un'alimentazione animale basata su proteine estratte dagli insetti. Tale produzione si è consolidata a partire dalla crescente richiesta di nutrizione sostenibile per gli allevamenti.

La popolazione mondiale continua a crescere inesorabilmente: al momento della redazione del presente articolo, sul nostro pianeta si contano quasi 7,5 miliardi di persone e le proiezioni sembrano indicare il superamento dei nove miliardi entro il 2050. Di questi 7,5 miliardi di persone, meno di due miliardi possono essere considerati appartenenti all'attuale classe media globale, ma questo numero

5 sembra destinato a crescere rapidamente fino a raggiungere i cinque miliardi entro il 2030.

Queste due dinamiche sono particolarmente rilevanti quando si pensa al consumo di proteine animali che è correlato con la popolazione e con il reddito: chi esce dalla povertà di solito incrementa il proprio consumo di carne e pesce, a cui aspirava durante gli anni più duri.

Questo fenomeno rappresenta un enorme problema di sostenibilità, infatti attualmente l'80% della superficie agricola è destinata a foraggi e alimenti per animali. Gli allevamenti sono responsabili di circa il 20% delle emissioni di gas serra globali, maggiore che per le automobili; infatti, il metano, prodotto dalla digestione dei grandi animali, è un gas serra quattro volte più potente dell'anidride carbonica. Inoltre, per produrre la farina di pesce, uno degli ingredienti fondamentali per la nutrizione di pesci e animali monogastrici (principalmente avicoli e suini), è già utilizzato più di un terzo di tutto il

10 pescato. Si è così innescato un circolo vizioso: più pesce viene pescato e meno ne rimane per la riproduzione; meno pesce c'è e più il prezzo sale; più il prezzo sale e più alto è l'incentivo a pescarne di più, spesso anche illegalmente, sfiorando le quote pesca.

L'aumento della domanda di carne e pesce porrà delle sfide colossali all'umanità, perché al momento non si hanno abbastanza risorse per riuscire ad espandere la produzione di animali senza

20 creare gravi problemi ambientali.

L'impedimento principale per l'espansione della produzione animale sono le proteine, necessarie per l'accrescimento degli animali allevati. È imperativo, quindi, trovare soluzioni alternative a quelle attuali.

25 Per soddisfare questa esplosione della domanda di proteine per la nutrizione animale esistono già
varie potenziali alternative, tutte agli albori e da considerare come complementari più che come rivali;
fra le tante, vale la pena citare il possibile utilizzo di alghe, batteri e insetti. Gli insetti sembrano al
momento una soluzione più percorribile delle altre e sono particolarmente indicati per diventare un
sostituto sostenibile della farina di pesce [...].

30 Rispetto alla farina di pesce ottenuta da pesce pescato, la farina di insetti contiene molti meno
metalli pesanti (mere tracce rispetto ai livelli allarmanti di mercurio e cadmio rilevati nel pesce
pescato); inoltre ha un contenuto pressoché nullo di ammine biogene (cadaverina, putrescina ed altre
sostanze derivate dalla decomposizione dei tessuti animali) rispetto alla farina di pesce prodotta con
pesci sbarcati diversi giorni, se non addirittura settimane, dopo essere stati pescati.

35 Oltre a questi vantaggi di prodotto, la farina di insetti è anche molto più sostenibile per i seguenti
motivi:

- non ha impatto sulla vita marina, mentre la produzione di farina di pesce ha un impatto
devastante su interi ecosistemi;
- viene prodotta localmente, le emissioni per il trasporto sono minime, mentre la farina di pesce
consumata in UE viene importata quasi totalmente dal Sud America, viaggiando per oltre 15 mila
40 km su navi a bitume;
- gli scarti vegetali utilizzati per alimentare gli insetti (definiti da un punto di vista legale come
sottoprodotti alimentari) non finiscono in discarica come rifiuti, riducendo il conseguente
inquinamento delle falde acquifere ed emissione di gas serra (metano originato durante la
decomposizione);
- 45 • permette di liberare terra e acqua per colture destinate all'alimentazione umana nella misura in
cui viene utilizzata in sostituzione di altre farine proteiche usate in mangimistica, prima fra tutte
quella di soya.

Grazie a questi numerosi vantaggi si stanno riscontrando feedback decisamente incoraggianti da
parte di molti mangimifici, nonostante non sia ancora possibile produrre a prezzi concorrenziali con i
50 prodotti a base di pesce.

Il settore è in fermento in attesa della commercializzazione in quantità considerevoli di prodotti a
base di insetti. Infatti esiste già un gap fra domanda e offerta nell'ordine di milioni di tonnellate e
questo gap è destinato ad aumentare in mancanza di alternative concrete.

55 La produzione di mangimi derivati da insetti può contribuire ad evitare questo scenario catastrofico,
che implicherebbe un aumento globale dei prezzi di carne e pesce, con ricadute negative soprattutto
sulle fasce più deboli della popolazione mondiale.

COMPrensione E ANALISI

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua la tesi dell'autore e gli argomenti portati a sostegno.
3. Che relazione c'è, secondo l'autore, tra la diminuzione del pescato e la diffusione dell'illegalità?
4. Quale valutazione espressa nel testo può essere considerata un argomento a sfavore del nuovo tipo di
produzione?
5. Per promuovere la sua tesi, l'autore ricorre ad aggettivi, avverbi ed espressioni di forte effetto
emotivo: rintracciane alcuni esempi nel testo e spiega in che modo essi sono funzionali
all'argomentazione.

PRODUZIONE

Esprimi le tue riflessioni e opinioni sulla questione affrontata e più in generale sul tema della sostenibilità
ambientale dei sistemi di produzione di beni indispensabili alla vita dell'uomo. Sostieni le tue affermazioni
facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze, e organizza il discorso inserendo tra le
argomentazioni anche la risposta a una possibile obiezione.

Proposta B2: Primo Levi, La poesia può andare d'accordo con il computer?, da Pagine sparse 1947-1987.

Nel 1985 il periodico di informatica «Genius» pose a Primo Levi la domanda che dà il titolo a questo percorso.
Si propone un brano tratto dalla risposta dello scrittore, oggi raccolta nelle *Pagine sparse 1947-1987*.

Nel corso del processo propriamente creativo, il computer può segnalare le rime, le ripetizioni, le allitterazioni, le anafore, volontarie o no; trasformare istantaneamente, entro un testo, un termine in un suo sinonimo o contrario, o rettificarne la grafia; può fungere da magazzino di idee, da ponte fra idee, e forse fare anche altri miracoli che, da neofita quale sono (ho comperato da poco un calcolatore elettronico per l'elaborazione dei testi), non riesco ancora a immaginare. Tuttavia, a mio parere, tutti questi servizi sono frange, non faranno mai di un laico un poeta né di un poeta esalteranno la vena; ma neppure gliela inquisiranno. [...]

È chiaro che la domanda a cui sto cercando di rispondere ha un doppio fondo, un trabocchetto: il computer ha quasi 40 anni, durante i quali ha fatto progressi più rapidi e sorprendenti di qualsiasi altra invenzione; ha sostituito con vantaggio la mente umana nel calcolo, nella progettazione, nella memorizzazione, nell'organizzazione dei dati. Oggi gioca a scacchi e a bridge, anche se in modo poco elegante; simula la guida di un aereo o di un'auto [...]. Ergo può fare tutto; ergo può anche poetare.

So bene che è imprudente fare previsioni negative; scienziati illustri avevano dichiarato assurda la sperimentazione delle macchine volanti «più pesanti dell'aria» solo dieci anni prima del loro trionfo; altri, una sola generazione addietro, avevano pronosticato che un calcolatore, se pure fosse stato possibile, sarebbe stato alto come una cattedrale, avrebbe consumato l'energia delle cascate del Niagara, e sarebbe costato quanto una portaerei. Tuttavia, benché io non conosca pressoché nulla della teoria dei computer né delle teorie poetiche, e sperando di non dire sciocchezze, oso affermare che non sarà mai costruito un computer che secerna motu proprio poesia originale e valida. Cattiva poesia sì: se arriverà (ci si arriverebbe benissimo già oggi, se solo qualcuno si dedicasse a questa futile impresa) a comporre endecasillabi correttamente accentati e non privi di senso, o magari anche esametri conformi alle norme della prosodia latina: che potranno destare stupore e/o riso per la loro parodistica rassomiglianza alla poesia umana, ma a generare poesia nel senso forte del termine, no.

Perché? Io non saprei darne una dimostrazione rigorosa, ma ritengo che i computer possano unicamente compiere operazioni logiche, o (se a tale fine programmati) scelte casuali («randomizzate», tanto per restare nel loro linguaggio), e la poesia è maggiore della logica e del caso: può contenerli in sé entrambi, ma è più ampia. Contiene altro: associazioni profonde o sottili, ma necessariamente nuove, richiami ad archetipi, rispondenze mal definibili fra significato e significato, fra musica e visione e parola; ritorni premeditati o spontanei a illustri precedenti, per cui si potrebbe parlare, riprendendo un bel titolo dal poeta francese Paul Éluard, di «poesia ininterrotta» attraverso i secoli e i confini geografici, di un patrimonio poetico sostanzialmente unitario che accompagna il genere umano nella sua storia e nel suo travaglio.

Il computer mi pare uno strumento eccellente per svolgere compiti chiari e distinti, e tale la poesia non è; è fluida, obliqua, continua, circonfusa di aloni e di ombre. Non per niente si fa poesia da millenni, ma non è ancora stata elaborata una definizione, una «specifica» della poesia universalmente accettata. In breve: col computer la poesia è compatibile, ma da lui ha poco da sperare e nulla da temere.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi con parole tue il contenuto del testo soffermandoti sulle due tesi principali e sulle rispettive argomentazioni.
2. Perché si afferma che è imprudente fare previsioni negative sullo sviluppo futuro dei computer (r. 13)?
3. Che cosa significa che il computer non arriverà «a generare poesia nel senso forte del termine» (r. 23)? Nel rispondere prendi in considerazione il significato delle parole usate per definire la poesia («fluida, obliqua, continua, circonfusa di aloni e di ombre», r. 34).
4. Prova a spiegare il senso della seguente affermazione: «non è ancora stata elaborata [...] una "specifica" della poesia universalmente accettata» (rr. 35-36). Perché Levi usa proprio il termine "specifica"?

PRODUZIONE

Dalla metà degli anni Ottanta del Novecento – quando è stato scritto questo testo – il computer ha fatto ancora altri progressi rapidi e sorprendenti. Esponi le tue idee in proposito facendo esempi tratti dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. In alternativa, sviluppa una riflessione sull'apporto dato dalle tecnologie informatiche alla produzione artistica in ambiti diversi da quello letterario (musica, cinema, arti visuali).

Proposta B3: Gian Antonio Stella, Ogni Euro prodotto ne genera 1,8. Così la cultura crea la ricchezza, "Corriere della Sera", 9 novembre 2018

La cultura non è affatto «il petrolio dell'Italia». Però è un diesel. Una battutaccia? Per niente. È la tesi di Paola Dubini, docente alla Bocconi di Economia delle istituzioni culturali e autrice del libro «*Con la cultura non si mangia*». (*Falso!*), voluto fortissimamente da Giuseppe Laterza, al quale ronzavano da anni nelle orecchie quelle parole attribuite a Giulio Tremonti. [...]

5 Sono passati 34 anni da quando l'allora Ministro del turismo, il socialista Lelio Lagorio, in visita a una fiera di Verona, disse: «I veri "giacimenti" dell'Italia sono quelli della cultura e del turismo, superiori a quelli di petrolio». Fu il primo, per quanto se ne sa. Da allora, a partire dalle ripetute invocazioni di Gianni De Michelis ai «giacimenti culturali», esplicito richiamo ai «giacimenti di greggio», la metafora è stata utilizzata 1000 volte. A proposito o a sproposito?

10 A sproposito, sostiene Dubini: «Se i monumenti, le opere d'arte (per stare al patrimonio culturale materiale) fossero risorse come il petrolio, sarebbero innanzitutto non rinnovabili e destinate ad esaurirsi. E invece è esattamente il contrario: per il solo effetto dello scorrere del tempo, la consistenza fisica del patrimonio cresce». Di più: se fossero risorsa materiale potrebbero essere trasferiti e scambiati; mentre invece il patrimonio culturale è sottratto al mercato e la sua
15 commercializzazione è soggetta a limitazioni fortissime, in Italia come all'estero. È difficilissimo estrarre valore da qualcosa che non vale nulla per il mercato. Pensiamoci: l'espressione "di inestimabile valore" che spesso si associa alle opere d'arte e al patrimonio va interpretata nel suo significato letterale: non si può stimare il valore del patrimonio, perché la stima sfugge alle regole di mercato, in quanto non c'è mercato».

20 In compenso, scrive l'economista, «la cultura "è un diesel": può operare processi di trasformazione sistematica quando da esercizio estetico diventa pratica, esercizio di benessere personale e collettivo, come camminare, lavarsi e salutarsi per strada: pratica etica e politica per tutti, secondo gusto, sensibilità, curiosità intellettuale e capacità di ascolto. Non è un investimento di per sé costoso, purché sia sostenuto con continuità».

25 E questo è il punto: per quanto il ministro Dario Franceschini «abbia avuto il merito di far aumentare le risorse destinate alla cultura», spiega Dubini, «lo 0,28% della spesa dello Stato nel 2017 è una percentuale ridicola». Per capirci: nel 1955, quando la Lambretta era quasi un lusso e l'Italia stava appena riprendendosi dopo la guerra (non era stato ancora ricostruito, per dire, il ponte di Santa Trinità a Firenze distrutto dai tedeschi), lo Stato destinava ai beni culturali lo 0,80% del proprio Pil.
30 Quota scesa all'inizio del XXI secolo ad un miserabile 0,19%. Un quarto. Una vergogna.

La cultura, infatti, insiste la studiosa «è "portatrice sana" di ricchezza (materiale e immateriale). Gli studi sul contributo economico della cultura al Pil nazionale riconoscono percentuali di tutto rispetto: secondo la comunità europea i settori culturali e creativi sono fra i più dinamici in Europa e contribuiscono al 4,2% del Pil europeo». In Italia «l'ultima indagine Symbola-Unioncamere stima nel
35 2018 il perimetro del sistema produttivo culturale e creativo in oltre 92 miliardi di euro di valore aggiunto, così ripartiti: oltre 13 miliardi provenienti dai settori creativi (architettura, comunicazione, design), circa 34 miliardi dai settori culturali (cinema, radio, tv, videogiochi e digitale, musica, stampa, editoria), 3 miliardi dal patrimonio storico-artistico, quasi 8 miliardi dalle arti performative». Cultura anche i videogiochi? Certo, ammette l'autrice, «si tratta di una definizione di perimetro molto ampia, anche se coerente con le definizioni in uso». Fatto è che «questo insieme di operatori rappresenta il 6% della ricchezza prodotta in Italia nel 2016, in crescita del 2% rispetto all'anno precedente». Lo stesso rapporto Symbola-Unioncamere 2016 dice che «la cultura ha sul resto dell'economia un effetto moltiplicatore pari a 1,8: in altri termini, per ogni euro prodotto dalla cultura se ne attivano 1,8 in altri settori».

45 Esempi? «Una ricerca svolta nel 2012 sul contributo del Teatro alla Scala all'economia di Milano ha rilevato che ogni euro di contributo pubblico genera 2,7 euro di ricchezza per la città, pari a 200 milioni di euro; un'analoga ricerca sull'Arena di Verona del 2013 mostra un contributo di 450 milioni e uno studio sul Teatro La Fenice del 2014 dichiara una ricaduta di 50 milioni. La ricerca più recente [...] riguarda il contributo del Museo Egizio di Torino all'economia della città, stimato in 187 milioni di
50 euro».

Soldi in buona parte dovuti ai turisti, «possibilmente internazionali». La stessa conclusione alla quale arrivò la ricerca capillare «Il nostro Paese visto con gli occhi degli altri» condotta da Confimprese-Nielsen tra i visitatori stranieri in Italia: il 79% aveva scelto tra le priorità le città d'arte. E il 28% di

55 questi “solo” le città d’arte. Una quota che nel Veneto, primissimo in Italia per presenze turistiche, sale al 40%. Di più: la spesa media giornaliera di un turista al mare è di 67 euro, al lago 76, in montagna 102, in visita culturale 134. A farla corta, «con la cultura si mangia... e si fanno mangiare gli altri».

60 Per non dire, sottolinea giustamente Paola Dubini, di «un altro aspetto da considerare quando si esaminano le ricadute dell’investimento in cultura: aiuta a risparmiare su altro. Non solo le statistiche europee ci dicono che esiste una prevedibile correlazione fra investimenti in cultura, scolarità e riduzione degli abbandoni scolastici, ma gli investimenti in cultura sono correlati alla salute, all’abbassamento dei livelli di criminalità, all’aumento della qualità percepita della vita». Ricordate cosa diceva monsignor Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l’esatto contrario. Dove investire dunque, se
65 non nella cultura?

COMPRESIONE E ANALISI

1. Perché Paola Dubini sostiene che parlare di «giacimenti culturali» è scorretto?
2. Perché afferma che è più giusto parlare della cultura come di un diesel?
3. Qual è la tesi dell’economista?
4. Quali sono gli argomenti utilizzati dall’economista per sostenere la propria tesi?
5. Quale valore ha il connettivo «Per non dire...» (r. 58)?
6. Spiega e commenta la citazione conclusiva dell’affermazione del vescovo di Locri «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto» all’interno dell’argomentazione proposta.

PRODUZIONE

Qual è l’investimento che in generale i giovani fanno sulla cultura? Sono consapevoli del suo inestimabile valore? Esponi la tua tesi al riguardo, argomentandola con la tua esperienza e le tue conoscenze.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

***Proposta C1:* da George Saunders, *L’egoismo è inutile. Elogio della gentilezza*, a cura di Christian Raimo, trad. it. di Cristiana Mennella, minimum fax, Roma 2018**

«Studiare serve. Immergersi in un’opera d’arte serve. Pregare serve. Fare meditazione serve. Avere una spiegazione franca con un caro amico. Inserirsi nel solco di una tradizione spirituale, riconoscere che prima di noi ci sono state schiere di persone davvero in gamba che si sono poste gli stessi interrogativi e ci hanno lasciato delle risposte. Sarebbe strano e controproducente non rivolgersi a queste sagge voci del passato - così come sarebbe controproducente tentare di riscoprire da zero i principi della fisica o inventare un nuovo metodo di chirurgia cerebrale senza aver appreso quelli già esistenti. Perché si scopre che la gentilezza è difficile: all’inizio è solo coniglietti e arcobaleni, ma poi si espande fino ad abbracciare ... be’, tutto quanto. Un dato a nostro favore: questa crescita della gentilezza avviene in maniera naturale, con l’età. Potrebbe essere un semplice fatto di logoramento: invecchiando cominciamo ad accorgerci che è inutile essere egoisti. Anzi, illogico. Arriviamo ad amare certe altre persone e riceviamo un contrordine rispetto alla nostra centralità. La vita vera ci prende a calci nel sedere e qualcuno accorre in nostra difesa, e ci aiuta, e impariamo che non siamo separati, né vogliamo esserlo. Vediamo persone a noi vicine e a noi care che perdono colpi, e un po’ alla volta ci convinciamo che forse capiterà anche a noi (un giorno, fra molto tempo). Quasi tutti, invecchiando, diventano meno egoisti e più affettuosi».

Lo scrittore americano George Saunders, in un discorso tenuto nel 2013 ai laureandi della Syracuse University, ha fatto un inno alla gentilezza, mettendone in luce l’importanza, il suo valore culturale, sociale, umano. Pensi di essere d’accordo con lui? Che importanza ha la gentilezza nella tua vita, nel tuo rapporto con gli altri? Riflettici, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C2: da Nicolas G. Carr, *Internet ci rende stupidi?*, trad. it. di S. Garassini, Milano 2011

«Negli ultimi anni ho cominciato ad avere la sgradevole sensazione che qualcuno stesse armeggiando con il mio cervello. Di solito mi risultava facile immergermi in un libro o in un lungo articolo, la mia mente si lasciava catturare dal racconto e trascorrevano ore nei meandri di un testo. Oggi non ci riesco quasi più. La mia concentrazione comincia a scemare dopo uno o due pagine divento irrequieto, comincio a cercare qualcos'altro da fare. L'immersione profonda che prima mi risultava naturale, oggi è diventata una lotta. [...] Una volta ero un subacqueo nel mare delle parole, ora passo a grande velocità sulla superficie, come un ragazzino in acqua scooter».

In questo stralcio del suo saggio, lo scrittore statunitense N.G. Carr riflette sulla crisi dell'attenzione che caratterizza i lettori 2.0, attribuendo la responsabilità alla tecnologia digitale (smartphone, internet). Nella tua esperienza personale e nel tuo percorso di studi hai avuto modo di riflettere su questo problema e sulle ricadute che un'attenzione frammentata può avere sulle capacità di lettura, di interiorizzazione, di comprensione profonda del mondo? A tuo giudizio è motivato o immotivato il panico morale verso la tecnologia digitale in questo specifico ambito? E, infine, come la scuola, luogo dell'attenzione, dovrebbe porsi di fronte a tale mutamento della concentrazione e della memoria a lungo termine?

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

I Britanni sconfitti

Nell' Agricola (98 d.C.), Tacito elogia il suocero, governatore e funzionario esemplare, che guida i Romani alla conquista della Britannia suscitando l'invidia dell'imperatore Domiziano; i Romani, dopo anni di lotte e alterne vicende, hanno la meglio nella battaglia del Monte Graupio (84 d.C) e occupano le terre abbandonate dai Britanni in fuga.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

PRE-TESTO

Allora grandioso ed atroce fu lo spettacolo in campo aperto: inseguivano, ferivano, catturavano e trucidavano i prigionieri appena ne sopraggiungevano altri. Ormai masse di soldati nemici voltavano le spalle a forze inferiori di numero, alcuni invece disarmati si precipitavano incontro alla morte. Tutt'intorno armi, corpi, arti laceri e terreno intriso di sangue; e talora anche nei vinti balenava l'ira e il coraggio. Infatti, dopo essersi avvicinati ai boschi, si radunarono assieme e accerchiavano i primi incauti inseguitori. (...) Ma quando videro che (i Romani) li seguivano di nuovo ben ordinati, a ranghi compatti, si volsero in fuga (...). La notte e l'appagamento posero termine all'inseguimento. Circa diecimila nemici furono massacrati (...).

Et nox quidem gaudio praedaeque laeta victoribus: Britanni palantes mixto virorum mulierumque ploratu trahere vulneratos, vocare integros, deserere domos ac per iram ultro incendere, eligere latebras et statim relinquere; miscere in vicem consilia aliqua, dein separare; aliquando frangi aspectu pignorum suorum, saepius concitari, satisque constabat saevisse quosdam in coniuges ac liberos, tamquam misererentur. Proximus dies faciem victoriae latius aperuit: vastum ubique silentium, secreti colles, fumantia procul tecta, nemo exploratoribus obvius. Quibus in omnem partem dimissis, ubi incerta fugae vestigia neque usquam conglobari hostes compertum et exacta iam aestate spargi bellum nequibat, in finis Borestorum (1) exercitum deducit. Ibi acceptis obsidibus praefecto classis circumvehi Britanniam praecipit. Datae ad id vires, et praecesserat terror. Ipse peditem atque equites lento itinere, quo novarum gentium animi ipsa transitus mora terrentur, in hibernis locavit. Hunc rerum cursum, quamquam nulla verborum iactantia epistulis Agricolae auctum, ut Domitiano (2) moris erat, fronte laetus, pectore anxius exceptit.

- 1) Boresti: nome di una tribù britannica
- 2) Domitiano: è anche soggetto, non espresso, della principale

POST-TESTO

Nell'imperatore infatti era ben salda la consapevolezza che era stato motivo di scherno il recente falso trionfo sui Germani, dopo che egli aveva comprato uomini, il cui abbigliamento e i cui capelli venissero foggiate come quelli di prigionieri: ma ora si celebrava, con grande gloria e con tante migliaia di nemici uccisi, una autentica vittoria con tante migliaia di nemici uccisi. E costituiva per lui fonte di paura particolarmente il fatto che il nome di un suddito fosse più alto di quello del principe.
(...) (trad. L.Chiosi)

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, formulati sul brano, relativi alla comprensione e interpretazione, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione

Con opportuni riferimenti al testo dimostra come Tacito dia rilievo alla psicologia individuale e collettiva dei personaggi protagonisti della sua narrazione.

2) Analisi linguistica e/o stilistica

Individua nel testo latino le caratteristiche dello stile tacitano (variazioni, ellissi, ecc.) e tutti gli elementi che a tuo parere rivelano l'attenta costruzione del discorso (lessico, figure ecc.).

3) Approfondimento e riflessioni personali

Il testo presenta il tema della rappresentazione del nemico, che si intreccia a quello, implicito, del dominio romano sui barbari. Costruisci un breve percorso di approfondimento che tenga conto del pensiero dell'autore e di altri autori, eventualmente anche della letteratura greca.

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA

CANDIDATO/A: _____

CLASSE: _____

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1. IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO; COESIONE E COERENZA TESTUALE			
Gravemente Insufficiente	Gravi e/o diffuse incoerenze interne rendono l'elaborato non organico	0-10	
Insufficiente	L'elaborato mostra una struttura debole, con qualche incoerenza	11-14	
Sufficiente	L'elaborato ha una struttura coerente, nonostante qualche passaggio non del tutto lineare	15	
Buono	L'elaborato mostra consequenzialità e coerenza adeguate	16-20	
Ottimo	L'elaborato è coerente e coeso; la struttura testuale è ben articolata	21-25	
2. RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE; CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI E PUNTEGGIATURA)			
Gravemente Insufficiente	Imprecisioni nel lessico ed errori grammaticali diffusi, che rendono l'elaborato confuso e/o non adeguato; presenza di errori ortografici significativi	1-8	
Insufficiente	Approssimazione del lessico e/o qualche errore grammaticale e nell'ortografia, che rendono l'elaborato non adeguato alle esigenze comunicative	9-11	
Sufficiente	Qualche imprecisione lessicale e/o grammaticale, ma l'elaborato è sostanzialmente chiaro e corretto	12	
Buono	Utilizzo di un lessico proprio; sintassi scorrevole; qualche lieve inesattezza grammaticale non inficia la chiarezza complessiva dell'elaborato	13-16	
Ottimo	Utilizzo di un lessico preciso e adeguato all'argomento; sintassi fluida; uso consapevole delle norme grammaticali e del mezzo espressivo	17-20	
3. AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI; ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E DI VALUTAZIONI PERSONALI			
Gravemente Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o superficiali; nessuna argomentazione e/o rielaborazione personale	1-6	
Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali, scarsi riferimenti culturali; faticosa argomentazione e/o rielaborazione personale	7-8	
Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ma essenziali; argomentazione e rielaborazione critica presenti, ma semplici	9	
Buono	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; argomentazione e rielaborazione convincenti	10-12	
Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e/o personali; argomentazione e rielaborazione significative e originali	13-15	
Punteggio parziale:			

PUNTEGGIO TOTALE: _____

Tipologia A

INDICAZIONI SPECIFICHE (max. 40 punti)								
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna			3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica					
gravemente insufficiente	Mancato rispetto dei vincoli; sono state omesse parti significative	1-4		gravemente insufficiente	Analisi molto approssimativa e/o gravemente lacunosa	1-4		
insufficiente	Rispetto minimo dei vincoli; sono state omesse alcune parti significative	5		insufficiente	Analisi approssimativa e/o lacunosa	5		
sufficiente	Nel complesso rispetto dei vincoli	6		sufficiente	Analisi completa, anche se un po' generica	6		
buono	Adeguatezza rispetto dei vincoli	7-8		buono	Analisi completa e precisa	7-8		
ottimo	Rispetto di tutti i vincoli	9-10		ottimo	Analisi completa, puntuale e approfondita	9-10		
2.Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.			4.Interpretazione corretta e articolata del testo.					
gravemente insufficiente	Sostanziale incomprensione del testo; diffusi e/o gravi fraintendimenti	1-4		gravemente insufficiente	Interpretazione approssimativa e superficiale e/o non corretta	1-4		
insufficiente	Comprensione parziale del testo; qualche fraintendimento non grave	5		insufficiente	Interpretazione talora approssimativa e superficiale e/o non corretta	5		
sufficiente	Comprensione del testo nei suoi contenuti e aspetti stilistici generali	6		sufficiente	Interpretazione nel complesso corretta, anche se parziale	6		
buono	Comprensione adeguata dei contenuti e dello stile del testo	7-8		buono	Interpretazione adeguata e corretta	7-8		
ottimo	Comprensione fine ed esatta sia dei contenuti, sia dello stile del testo	9-10		ottimo	Interpretazione precisa e dotata di ampiezza	9-10		
Punteggio Parziale:								

Tipologia B

INDICAZIONI SPECIFICHE (max. 40 punti)			
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.			
Gravemente Insufficiente	Tesi e argomentazioni non sono state individuate	1-6	
Insufficiente	Tesi e argomentazioni sono state individuate solo in parte	7-8	
Sufficiente	Tesi e argomentazioni sono state individuate nelle linee generali	9	
Buono	Tesi e argomentazioni sono adeguatamente individuate	10-12	
Ottimo	Tesi e argomentazioni sono individuate con esattezza e completezza	13-15	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti			
Gravemente Insufficiente	Percorso alquanto sconnesso e incoerente	1-6	
Insufficiente	Percorso sostenuto con incertezza	7-8	
Sufficiente	Percorso coerente nei passaggi essenziali	9	
Buono	Percorso coerente e correttamente articolato	10-12	
Ottimo	Percorso pienamente coerente e ben articolato	13-15	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione			
Gravemente Insufficiente	Riferimenti culturali inferiori alle conoscenze scolastiche e non sempre corretti	1-3	
Insufficiente	Riferimenti culturali superficiali e non sempre corretti	4-5	
Sufficiente	Riferimenti culturali essenziali, ma corretti	6	
Buono	Riferimenti culturali del tutto corretti, ma non particolarmente originali	7-8	
Ottimo	Riferimenti culturali del tutto corretti, ampi e originali	9-10	
Punteggio Parziale:			

Tipologia C

INDICAZIONI SPECIFICHE (max. 40 punti)			
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione			
Gravemente Insufficiente	Nessuna pertinenza; titolo e/o paragrafazioni incoerenti	1-6	
Insufficiente	Scarsa pertinenza; titolo e/o paragrafazione incerta	7-8	
Sufficiente	Pertinenza complessivamente adeguata; titolo e/o paragrafazione complessivamente coerenti	9	
Buono	Pertinenza adeguata; titolo e/o paragrafazione adeguati e coerenti	10-12	
Ottimo	Pertinenza piena; titolo efficace, paragrafazione chiara e coerente	13-15	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione			
Gravemente Insufficiente	Svolgimento confuso e impreciso, con scarsa consequenzialità	1-3	
Insufficiente	Svolgimento non sempre ordinato e lineare; la consequenzialità è incerta	4-5	
Sufficiente	Svolgimento semplice e lineare, nel complesso adeguato per consequenzialità	6	
Buono	Svolgimento lineare, preciso e consequenziale	7-8	
Ottimo	Svolgimento lineare, consequenziale, ma anche sciolto e ben articolato	9-10	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
Gravemente Insufficiente	Riferimenti culturali inferiori alle conoscenze scolastiche e non sempre corretti	1-6	
Insufficiente	Riferimenti culturali superficiali e non sempre corretti	7-8	
Sufficiente	Riferimenti culturali essenziali, ma corretti	9	
Buono	Riferimenti culturali del tutto corretti, ma non particolarmente originali	10-12	
Ottimo	Riferimenti culturali del tutto corretti, ampi e originali	13-15	
Punteggio Parziale:			

Rete dei Licei Classici della Lombardia

Griglia di correzione della seconda prova scritta dei Licei Classici

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine di raggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione.
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene aggiornata (approfondimento e riflessioni personali).
	Adeguate	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	
	Assenza totale di risposte	0	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE